Anno 64 — Martedì 13 Agosto 1929 - Anno VII — N. 193

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tasse Governative in più.

Mac Donald solidale con Snowden
per la revisione del piano Young
Un telegramma del premièr inglese al Cancelliere dello Scacchiere

L'AJA, 12.

Ecco il testo del telegramma pervenuto al Cancelliere dello Scacchiere Snowden, dal Premier Mac Donald: «La Commissione finanziaria farebbe un errore gravissimo e potrebbe rovinare immediatamente i progetti di un accordo se non comprendesse che il primo rapporto deve essere riesaminato e modificato così da soddisfare i diritti della nostra nazione. Non solo i partiti, ma la intera nazione approva il passo che voi avete fatto. Così pure tutti i giornali da me finora visti vi difendono, tutti i partiti della Camera dei Comuni vi sono al fianco. Io spero sinceramente che i nostri colleghi della Commissione finanziaria comprendano che essi debbono riesaminare il problema dato che le semplici considerazioni di equanimità che debbono intercedere tra nazione e nazione, inducono a riesaminare alcune raccomandazioni di quel rapporto. La nostra opera, svolta finora per promuovere ad una ricostruzione dell'Europa sulla base di una amichevole intesa, sta a provare il nostro desiderio che la Conferenza abbia successo tanto sul terreno politico, tanto su quello finanziario. Noi inglesi, conclude il Premier, abbiamo raggiunto i limiti massimi delle concessioni, nè potremmo sobbarcarci ad un maggior peso ».

La giornata domenicale

L'AJA, 13.

La seduta privata delle sei delegazioni si è riunita ieri a mezzogiorno anzichè alle 11, data la richiesta di Stresemann, che aveva tenuto ad assistere ad un servizio religioso celebrato in occasione del decimo anniversario della promulgazione della costituzione di Weimar.

Dopo che il presidente Jaspar ebbe aperta la riunione per invitare i delegati a delucidare alcuni punti rimasti nell'ombra nel corso delle precedenti discussioni, Snowden ha preso la parola per dire che, per quanto l'incidente della vigilia fosse da considerarsi chiuso, egli intendeva ancora una volta ripetere a Chéron che esso era stato determinato solamente da un malinteso. Chéron ringraziava ricordando come nel passato normanni ed inglesi si fossero di sovente scambiate delle visite, sì che fra di loro mai vi erano stati dei dissidi. Questo scambio di cortesie ha fatto esclamare giocosamente ad Henderson: « Ma allora è una intesa cordiale che continua! ».

L'elaborazione del piano

Terminato il preambolo, Snowden teneva a dichiarare come non gli paresse possibile che si potessero ricominciare le discussioni già iniziate sul piano Young. A questo punto interviene Loucher per spiegare che la Francia non voleva che si potesse mettere in dubbio la sua lealtà, e come una spiegazione fosse quindi necessaria.

Siamo preoccupati, egli ha detto, per il fatto che si sia potuto dubitare della lealtà, delle intenzioni e degli atti del Governo francese. poichè si è alluso alle conversazioni di Poincarè e di Churchill, e si è parlato di questione d'onore per un governo almeno. Ora, mai il governo e gli esperti francesi hanno chiesto modificazioni alla percentuale di Spa. Solo per dare soddisfazione alle giuste esigenze del Belgio e dell'Italia gli esperti inglesi avevano proposto spontaneamente di ridurre la parte del loro paese. Ora erano gli esperti inglesi d'accordo con la loro tesoreria? Gli esperti francesi hanno sempre pensato di sì.

Franqui e Pirelli, nella loro qualità di ex-membri del comitato Young, hanno preso allora la parola per spiegare come il piano fosse stato elaborato: gli esperti alleati si erano impegnati a non accettare una diminuzione delle annualità medie tedesche al di sotto della cifra di 2198 milioni. Quando la cifra di 2050 milioni venne proposta da Young, gli esperti britannici si affrettarono ad accettarla, offrendo, per rendere possibile un accordo, una riduzione sulla loro parte.

Leggera détente

Dopo un momento di incertezza Snowden, rispondendo, dichiarava, con un tono mansueto e cortese, che mai il Governo britannico aveva accettata la ripartizione degli esperti.

La discussione prendeva così fine senza altre discussioni.

Questa mattina la Commissione finanziaria si occuperà delle prestazioni in natura.

Curtius, per la Germania, Pirelli per l'Italia e Loucheur per la Francia interverranno al dibattimento.

Per quanto le spiegazioni di stamane abbiano determinato una leggera detente, tanto negli ambienti della delegazione britannica quanto in quelli della delegazione francese si persiste a ritenere che nulla vi è di cambiato per quanto concerne la sostanza del problema e che differenti delegazioni mantengono integralmente la loro posizione.

Diceva all'uscita un delegato italiano: « Oggi si è fatto il matrimonio, ma domani bisognerà discutere della dote ».

Così, se non è scoppiato l'uragano, le nuvole continuano ad ingombrare l'orizzonte.

La seduta della Commissione finanziaria

L'AJA, 12.

Curtius, Ministro dell'Economia del Reich, ha dichiarato nella riunione fatta dal delegato britannico Graham, che nel problema delle consegne in natura la Germania non deve trovarsi in una situazione più sfavorevole di quella proposta dagli esperti del piano Young e che si deve tener presente la situazione particolare della economia germanica.

L'economia germanica — egli dice — si trova in una situazione sfavorevole nei riguardi di quelle stesse industrie che hanno dato luogo a lagnanze del rappresentante della Gran Bretagna. Ciò è inoltre aggravato dalla crisi agricola. Una parte delle esportazioni tedesche del commercio mondiale ha subito una diminuzione in confronto dell'ante-guerra più forte di quella inglese. Attualmente la diminuzione raggiunge il venti per cento delle cifre di ante-guerra. La diminuzione è inoltre ben più grave per la Germania che soffre per grande mancanza di capitali, non dispone di somme provenienti da crediti all'estero, subisce il carico delle riparazioni. Le consegne in natura, come sono riconosciute dal piano Dawes nel piano Young sono divenute parte essenziale della vita economica tedesca. Perciò il piano Young ha conservato il sistema delle consegne in natura pur riducendole fortemente per quanto concerne la loro durata e la loro importanza. Anche se non è possibile diminuire l'ammortare delle riparazioni, di queste riparazioni la Germania potrebbe aderire ai desideri britannici per numerosi motivi di dettaglio.

L'oratore è quindi entrato nei particolari ed ha indicato le possibilità di accordi per ulteriori negoziati. Egli ha terminato dichiarando che per prendere una decisione successiva tutte quelle del le quali deve decidere la Conferenza non si deve perdere di vista lo scopo del risollevamento della vita economica di tutti i paesi colpiti dalla guerra come pure la vita economica del mondo intero.

Il delegato italiano

Il delegato italiano Pirelli, parlando a nome della delegazione italiana, fa notare che l'importazione italiana di carbone in conto riparazioni ha facilitato i pagamenti tedeschi e ha perciò servito gli interessi di tutti i creditori. Inoltre dopo la guerra l'importazione italiana di carbone è aumentata, tanto che l'importazione, all'infuori delle riparazioni, è oggi uguale approssimativamente al totale delle importazioni di ante guerra. Dal punto di vista in generale, il dott. Pirelli ha insistito sull'eventuale contrasto esistente fra l'aspetto economico e quello finanziario del problema delle riparazioni. La Gran Bretagna che fra i paesi creditori è quello che maggiormente esporta, ha interesse economico che sia diminuita la annualità tedesca, poichè è in definitiva questa che deve essere pagata dalla Germania con esportazioni di merci e con servizi. E' dunque troppo naturale — ha soggiunto il delegato italiano — che la Gran Bretagna non debba domandare sacrifici finanziari agli altri creditori più interessati tanto dal lato finanziario che dal lato economico del problema.

Il delegato francese Loucheur ha comunicato che nella prossima seduta egli farà a tale riguardo dettagliate dichiarazioni.

La prossima seduta sarà tenuta mercoledì mattina per continuare lo studio della questione delle consegne in natura.

La Commissione politica

L'AJA, 12.

La Commissione politica ha tenuto oggi la sua terza seduta alle ore 16. Essa ha deciso che il sottocomitato di giuristi costituito nella seduta precedente si riunisca domani alle ore 15. Un generale scambio di vedute ha avuto luogo circa le condizioni in cui sarebbe continuato lo studio delle questioni connesse allo sgombero della Renania. La Commissione si è poi aggiornata a mercoledì alle ore 16. Frattanto avrà luogo una riunione fra i delegati tedeschi ed i rappresentanti delle potenze che hanno esercitato di occupazione sul Reno.

Decreto - legge sul matrimonio degli Ufficiali

ROMA, 12.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. D. L. 26 luglio 1929 n. 1401, concernente la modifica del T. U. delle Leggi sul matrimonio degli Ufficiali del R. Esercito, della R. Marina, della R. Aeronautica e della R. Guardia di Finanza, e sulla costituzione della relativa dote. Tale Decreto dice che, gli ufficiali di complemento del R. Esercito, già ammogliati e che si trovano a prestar servizio in Colonia, prima della entrata in vigore della Legge 11 marzo 1926 n. 399, potranno conseguire la nomina in servizio permanente effettivo per merito di guerra, in seguito a fatti d'arme svoltisi nelle Colonie senza sottostare all'obbligo di costituire la rendita dotale di cui all'art. 1 della citata legge, purchè sussistano le altre condizioni necessarie per la concessione dell'assentimento.

Il varo di un cacciatorpediniere ad Ancona

ANCONA, 12.

Questa mattina è stato felicemente varato in questo cantiere navale il cacciatorpediniere « Emanuele Pessagno » impostato sullo scafo nell'ottobre 1927 con una solenne cerimonia alla presenza di S. M. il Re.

Alle 6.15 l'Arcivescovo di Ancona gr. uff. Ricci ha benedetto la nave di cui è stata madrina la signora Menini, moglie del Comandante della base navale di Venezia. Alla cerimonia hanno assistito tutte le autorità locali. Le operazioni del varo si sono svolte con la massima regolarità e dopo pochi minuti, alle 7.30 precise, la bella nave, lunga m. 107 e larga 10, è scesa in mare tra le acclamazioni delle maestranze e della folla che assisteva dalle rupi sottostanti il Duomo e nella adiacenze del cantiere. Proprio al momento del varo a dare il saluto augurale alla nuova nave sono giunte in questo porto le prime unità della squadra speciale dell'Adriatico al comando dell'ammiraglio Foschini che è imbarcato sul « Brindisi ».

Il cacciatorpediniere « Emanuele Pessagno » è stato rimorchiato fino al molo Santa Maria per gli ultimi lavori di arredamento mentre alle autorità nella sede della Direzione del Cantiere veniva offerto un rinfresco. Tutte le maestranze alle ore 9 hanno ripreso regolarmente il lavoro.

Grave disgrazia nel Texas
Un autocarro investito dal treno

DALLAS (Texas), 12.

Una impressionante sciagura è avvenuta a un passaggio a livello nelle vicinanze di questa città. Un treno direttissimo investiva un autocarro riducendolo in frantumi e causando la morte di 12 persone, i cui cadaveri, orrendamente mutilati, sono stati estratti dai rottami del velivolo o rinvenuti a parecchi metri di distanza. Le vittime facevano parte di una numerosa comitiva che si era recata a fare una scampagnata e che ritornava in città a bordo dell'autocarro.

IL CIRCUITO AEREO D'EUROPA
Il susseguirsi delle tappe

VARSAVIA, 12.

Sono arrivati nella mattinata di ieri e ripartiti a mezzogiorno preciso per Poznan i seguenti aviatori: Broad alle 10.45; Miss Spooner alle 11,2; Hirsch alle 11,12; Garberry alle 11.24.

Anche nella mattinata sono arrivati Hoffermann, Klepsch, Nehring, Redelwanden, Palmet. Tutti sono ripartiti nel pomeriggio.

L'arrivo degli altri concorrenti è atteso nella mattinata di oggi. Suster, proveniente da Praga, è stato costretto ad atterrare presso Lodz.

POSEN, 12.

Alle 9.55 di stamane è arrivato l'aviatore Donati e alle 9.59 Lombardi. Essi sono ambedue ripartiti alle ore 10.50.

Gli italiani giunti a Berlino

ROMA, 12.

Tre aviatori italiani: Lombardi, Botalla e Mazotti hanno atterrato all'Aeroporto di Tempelhof tra mezzogiorno e le ore 14.30.

L'"Uccello giallo,, in giro di propaganda
Da Lisbona a Marignan...

PARIGI, 12.

L'aeroplano transatlantico francese « Uccello giallo » che, come è noto, sta compiendo un giro di propaganda su varie città europee, è partito da Lisbona ieri mattina atterrando ieri sera a Marignan, presso Marsiglia, per rifornirsi. Gli aviatori riprenderanno il volo stamane diretti alla volta di Roma.

...da Marignan a Roma

ROMA, 12.

Gli aviatori Assoltan Lefevre e Lotti partiti stamane alle 9.45 da Marignan a bordo dell'« Uccello Giallo », sono qui giunti alle 14.55. Avendo atterrato per errore all'aeroporto di Centocelle nord, anzichè allo Aeroporto del Littorio, l'« Uccello Giallo » ha ripreso il volo dopo pochi minuti arrivando al Littorio alle ore 15.35.

La "Coppa Schneider,,
Fervida attesa in Inghilterra

LONDRA, 12.

Il « Times » scrive che la gara per la Coppa Schneider anche quest'anno si risolverà in duello anglo-italiano salvo la partecipazione di un unico apparecchio americano.

Il giornale rileva che i monoplani italiani rivelano preparazione straordinariamente completa ed assidua ed afferma che la Gran Bretagna pur ritenendo che le sue macchine siano più veloci, riconosce però che la sfida con gli apparecchi italiani è formidabile.

Il « Daily News » scrive: « Prepariamoci ad accogliere festosamente ed entusiasticamente gli italiani che verranno per la Coppa Schneider. Essi saranno numerosissimi e costituiranno la più grande invasione di italiani in Inghilterra dal tempo di Giulio Cesare ».

Il decennale della costituzione di Weimar

BERLINO, 12.

Ieri a Berlino e in tutta la Germania è stato festeggiato con gran pompa il decennale della Repubblica tedesca o, meglio, della Costituzione di Weimar, perchè la Repubblica fu proclamata da Scheidemann già nella drammatica seduta del 9 novembre 1918 al Reichstag.

I repubblicani tedeschi festeggiano non l'anniversario del colpo di Stato, ma quello della approvazione della Costituzione.

Vi hanno partecipato i partiti repubblicani. Gli altri, quelli di destra, sono stati dimostrativamente assenti e quelli di estrema sinistra hanno cercato di disturbare le cerimonie.

Hanno partecipato alla solennità circa 120.000 uomini dell'Associazione repubblicana del Reichsbanner.

La vertenza russo-cinese
La legge marziale nella zona della ferrovia orientale

SHANGAI, 12

La legge marziale è stata proclamata lungo la zona della ferrovia orientale cinese contro la quale — secondo quanto viene riferito — sono stati commessi numerosi attentati di sabotaggio. Un treno merci è stato fatto deviare a occidente di Harbin, dove le rotaie sono state divelte per un lungo tratto della linea. Una persona è rimasta uccisa e buona parte delle merci sono state asportate. Circa duecento russi impiegati alla ferrovia sono stati arrestati perchè sospetti di incitare i compagni a proclamare lo sciopero generale.

Le notizie di fonte giapponese relative all'apertura di negoziati tra la Cina ed i Soviet, sono da accogliersi con riserva perchè le agenzie di informazioni giapponesi hanno finora magnificato e dato consistenza ad ogni cosa, nel redigere le notizie della crisi, temendo che una crisi potesse stimolare l'offerta di mediazione da parte di altre potenze.

Cronaca Provinciale

Una visita al Campeggio degli Avanguardisti a Ravascletto

RAVASCLETTO, 12.

La magnifica istituzione dell'O. N. B. per la quale è data la possibilità ai nostri giovani di trascorrere un periodo delle loro vacanze estive nelle zone montane più salubri del nostro Friuli ha incontrato nell'ambiente giovanile il più entusiastico favore; e le famiglie in un primo tempo esitanti nel dubbio che la disciplina quasi militare che tiene i giovani durante una gran parte della giornata soggetti ad esercitazioni di ordine vario avesse potuto conciliare le due parti del famoso detto « mens sana in corpo sano », sono oggi anch'esse convinte che la iniziativa del Comitato provinciale rispondeva a una necessità. Tanto è vero che le iscrizioni ai vari campeggi istituiti quest'anno sono andati aumentando al punto che parecchi giovanetti dovettero essere esclusi.

Abbiamo avuto occasione di essere accompagnati dal Vice Presidente del Comitato Provinciale geometra Franco Bodini per una visita al Campeggio che è sito nella splendida Valcalda di fronte al paese di Ravascletto, nell'intimo della grande pineta odorosa di resine che dà subito la sensazione della purezza di quest'aria montana che purificherà i giovani polmoni degli avanguardisti abitualmente residenti nella pianura polverosa.

Il Campeggio al quale si accede per mezzo di un sentiero che dista un centinaio di metri dalla strada è distribuito in vari gruppi di tende seguendo le ondulazioni del terreno. All'occhio del visitatore un primo sguardo di assieme non rivela da nessun particolare trattarsi di un campeggio speciale: pare di trovarsi di fronte ad uno dei soliti attendamenti militari, giacchè l'equipaggiamento degli avanguardisti al campo è in tutto simile a quello della truppa. Senonchè il primo saluto che ci viene rivolto da una rigida sentinella col moschetto ci conduce alla realtà. E infatti un bel giovanyetto fiero della sua camicia nera e compreso del suo servizio lo compie con tutta la serietà con la quale potrebbe fare ottima figura un veterano dell'Esercito.

Così la stessa impressione abbiamo ricevuto quando ci siamo trovati man mano davanti alle tende, ai servizi sanitari, di cucina, del deposito viveri, ed infine alle... prigioni.

Giacchè il campeggio è anche provvisto di una prigione, nella quale noi cittadini abitanti fra i rumori e l'aria malsana della città sosteremmo ben volentieri. Tuttavia gli avanguardisti cercano in ogni modo di trattenersi qui, perchè ben altre attrattive sono loro riserbate dalla vita al campo.

Il Vice Presidente signor Bodini si è interessato sull'andamento dei vari servizi compiacendosi con gli ufficiali e dando disposizioni di carattere vario.

La vita al campo non è così rigorosa come potrebbe sembrare dall'aspetto militaresco di tutto l'insieme.

Certo la vita è adatta alla costituzione fisica dei giovani tenuto conto che il periodo della non lunga permanenza per dare buoni risultati deve essere trascorso in un continuo movimento. Pertanto brevi marce, esercitazioni di carattere vario, istruzione al campo, pulizia, ecc.

Abbiamo troppo quasesù, venuti pure in vista numerosi familiari dei giovani qui accampati; e bisogna subito dire che tutti erano soddisfatti del trattamento e delle condizioni dei loro giovanetti.

Alle ore 11.30 uno squillo di tromba ha dato un allegro segnale: tutti gli avanguardisti si sono precipitati presso le proprie tende, incolonnati a per squadre si disposero davanti alla baracca della cucina per ricevere nelle loro gavette il rancio ottimo ed abbondante. La consumazione è avvenuta in un baleno fra l'allegria e la spensieratezza ammirevole degli avanguardisti. Così la vita al campo con i suoi appelli a squilli di tromba o con il fischietto, procede sempre ordinatamente varia ed interessante. E' perciò che gli avanguardisti vedono a malincuore giungere a grandi passi il giorno in cui la loro permanenza in questa magnifica zona dovrà finire. Quel giorno in pochi minuti la vita effimera del campeggio sarà troncata. In breve tempo le tende si afflosceranno e sul luogo ove si son fatte tante corse e tante risate non resteranno che il segno della permanenza di un gruppo militaresco.

A primavera rispunteranno i nuovi germogli del bosco e forse nella memoria dei nostri giovani il nostalgico ricordo di un periodo tanto breve e pur tanto simpatico tornerà e con esso la speranza di ritornare quassù a cantare gli inni della giovinezza.

Non vanno dimenticati in quest'opera altamente educativa e fisicamente proficua i valenti e tenaci preposti a capo del campeggio tra cui il valoroso centurione Craighero comandante del campo, del prof. Gelli insegnante di educazione fisica proveniente dall'Accademia della Farnesina, il decurione Donner addetto ai servizi logistici ed i giovani Zuliani, Tonsic, Bassi ed altri.

E' questo il secondo anno che l'Opera organizza, attraverso il Comitato provinciale i campeggi alpini per i giovani. Vi è da augurarsi che la iniziativa, col progredire dei mezzi, abbia ancora a maggiormente svilupparsi per dar modo al numero più grande possibile di giovani di godersi di questo mezzo economico e sano per lo sviluppo delle loro giovani energie.

Intendiamo con ciò dare la migliore approvazione ai dirigenti provinciali del l'Opera.

Da GEMONA
Concentramento delle Camicie nere del Battaglione d'assalto

(12). — Stamane sono cominciate ad affluire le camicie nere del Battaglione d'assalto della 55.a Legione Alpina Friulana, che dovranno partecipare alle manovre del Corpo d'Armata. Regna in città un indicibile entusiasmo.

Pugnale alla cinta e una grande fede: ecco ciò che caratterizza questi legionari che hanno l'ambitissimo onore di appartenere ai reparti d'assalto. Man mano che arrivano, sono fatti accampare ai piedi del Chiampon.

Ad essi il nostro benvenuto e un saluto ai camerati.

Lo spettacolo serale del Dopolavoro sul Castello

Ieri sera il Castello — meraviglioso bellezza della nostra città — fu luogo di ritrovo della cittadinanza e di molti villeggianti venuti dai dintorni, per assistere allo svolgimento del programma musicale radiofonico, per partecipare alle danze e per respirare l'aria montanina che lassù spira lieve, fresca e carezzevole.

I giardini erano affollatissimi e il servizio del ristorante funzionò egregiamente.

PER LA MANIFESTAZIONE di Comeglians

La Segreteria politica comunica:

Giovedì 15 corrente avrà luogo a Comeglians il primo Convegno di Zona dell'Opera Nazionale Dopolavoro alla presenza di S. E. il Prefetto.

I fascisti, i dopolavoristi, sono invitati ad intervenire numerosi all'importante riunione che si concluderà con un grande spettacolo coristico e musicale con danze.

Il Presidente provinciale dell'O. N. B. al Comandante della Legione Balilla

Il Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, co. dottor Raimondo de Puppi, ha rimesso al Comandante della 563.a Legione M. A. Balilla signor Adriano Morgante che ha comandato il Campo alpino Balilla nella Valcalda, la seguente lettera che fa onore al nostro concittadino:

« Signor Comandante della 563.a Legione Balilla « Gemona », — Mi è grato esprimere a V. S. il mio compiacimento per l'opera attiva svolta quale Comandante del primo turno del Campeggio alpino istituito in Ravascletto da questa Presidenza Provinciale.

L'organizzazione del Campo e lo svolgimento dei servizi attinenti al suo funzionamento, fu regolato sotto ogni punto di vista, grazie al costante interessamento ed all'attività esplicata da V. S. Illustrissima.

« La prego di voler estendere l'espressione del mio compiacimento anche agli istruttori di reparto Balilla, che si dimostrarono buoni collaboratori di V.S. nell'assolvere i vari compiti a loro demandati nell'ambito dell'organizzazione del Campeggio ».

Da FORNI DI SOPRA
Bellezze turistiche

(11) — E' indubbiamente uno dei più bei siti della Carnia e del Cadore; perchè di entrambe le regioni ha un po' le caratteristiche, e ne rappresenta in certo modo il punto di sutura, di collegamento.

La cerchia imponente del Cridola, del Biverà, del Clap Savon, del Pramaggiore imprimono alla località quell'aspetto di alta montagna che può attirare l'attenzione ed il rispetto anche degli alpinisti più crodaioli ».

Per quelli di « acqua dolce », vi sono le salite minori e la complicità folta dei boschi, all'ombra dei quali è permesso di affidare il segreto di arrampicate e di cordate che al ritorno lasciano freschi come rose.

E' un paese che ha indubbiamente un grande avvenire turistico; ma occorrono maggiori comodità. Bisogna saper dare agli ospiti quello che s'è saputo dare in Cadore; per esempio l'acqua corrente nelle case; e qui l'acqua è abbondante e meravigliosa. E anche un Grande Albergo di lusso.

Un amico, crodaiolo impenitente, ma di quelli sul serio, mi osservava come sia meglio lasciare un sito ancora vergine, come un'oasi di riposo, vicino al Cadore già troppo mondano, troppo civile, troppo leccato; ma la maggioranza dei villeggianti, — e quest'anno sono anche abbastanza numerosi — non è di questa opinione; e neanche, pare, i capi del paese, che desiderano assicurare al loro bel Forni quell'avvenire che si merita e che indubbiamente avrà.

Siamo già a quasi mille metri; ed è questa una particolarità di cui merita sia tenuto il debito conto; gli scalatori si cercheranno sul Cridola dolomitico la verginità di cui han bisogno; avranno così l'occasione, al ritorno, di misurare la loro superiorità con il gusto modesto di coloro che si accontentano di godersi i raggi ultra-violetti all'albergo.

Un ospite.

Da COMEGLIANS
Grandioso incendio del Colle di S. Giorgio

(12) — Grandioso e divertente e tutt'altro che dannoso, sarà l'incendio del Colle di S. Giorgio, sopra il quale è costruita la parrocchiale Chiesa omonima. Il suggestivo spettacolo si darà la sera del 15 agosto durante i grandi festeggiamenti organizzati dall'O. N. D.

L'incendiario ha preparato anche (oltre a questo spettacolo, indiscutibilmente attraente, perchè sarà compito con un numero rilevante di bengala di molti colori, in modo da dare l'impressione del fuoco divoratore) una variata serie di indovinati scherzi pirotecnici che divertiranno il pubblico.

I fuochi artificiali sono solo una parte del programma dei festeggiamenti predisposti per quel giorno su una riva del Degano, in uno dei più simpatici e pittoreschi angoli di Comeglians.

Durante il pomeriggio, nel parco dei festeggiamenti, si avranno pure giochi popolari e nella serata vi sarà un importante audizione di villotte all'aperto ed un artistico festival di carattere veneziano.

Data l'ubicazione del paese siamo certi che molti gitanti si fermeranno in quel giorno quassù; poichè, fra gli altri divertimenti potranno assistere ad un vero incendio... che, fortunatamente, non sarà vero !...

Da REANA
Per la pesca di beneficenza

(12). — Diamo il secondo elenco dei doni pervenuti a questo Comitato per la prossima Pesca di Beneficenza.

Don Ottone Toffolini L. 200 — Comitato: due biciclette e salottino vimini — Fratelli Piussi, articoli da bar — Famiglia Barlorini: servizio liquori — Cautero Nicéforo: servizio cucchiai d'argento — Venusti Giorgio: servizio aranciata — Palmira Collaone: servizio per vino — Giuseppe Lunelli, oggetto alluminio per cucina — Federazione Combattenti: due artistici quadri — Anna Foschiani: braccialetto d'argento — Impresa Simeoni: tavolino in cemento — Ditta Pignoni: due sacchi paste alimentari — Senatore Luigi Spezzotti: assortimento mercerie — Ermenegildo Fanti: due quadri — Primo Rossi: servizio caffè in porcellana — Linda dott. Celso e Cesare: servizio per scrivania — Luigi Gottardo: dieci bottiglie — Baschiera Benedetto: orologio — Comelli Valentino: 6 bottiglie — Cattarossi Umberto: sei bottiglie — Marcuzzi Cesare: assortimento generi alimentari — Tosolini Luigi: due bottiglie — Tito Mansutti: 1 tavolino — Ditta Tonnini Francesco: 8 bottiglie — Dominisini Guido: damigiana vino — Bassi Simeone: una pecora — Mauro Giuseppe: sacchi di farina — Bassi Simone: una pecora — Marcuzzi Giulia, L. 10 — Granzotto Giovanni: servizio liquori — Ditta Frank, Milano: orologio a pendolo — prof. Menchetti, L. 50 — Linda Luigi, L. 15 — Ditta Comesatti Nascimbeni, L. 50.

A domani il programma dei grandiosi festeggiamenti.

Da TARCENTO
NOMINA

Apprendiamo con grande piacere che il nostro stimato Ufficiale Sanitario, Ianigro dott. cav. Guido, è stato designato dal Sindacato Medici Fascisti, a far parte del Consiglio direttivo dell'Ordine dei medici, recentemente costituito.

I nostri vivissimi rallegramenti.

Da PONTEBBA
Gita tragica

(12) — La scorsa settimana un alpinista, certo Dario Mazzoni di Francesco di Trieste, del C. A. I., mentre era in arrampicata sul Montasio fu colpito al capo da un sasso staccatosi dall'alto. Il poverino perdette i sensi e precipitò in un burrone. Aveva riportato gravi fratture alla testa oltre lesioni in diverse parti del corpo.

Dagli Alpini del Battaglione Gemona e da alcuni Carabinieri fu portato a Valbruna dove giunse moribondo. Poco dopo spirava e fu seppellito in quel cimitero.

UNO SCONOSCIUTO MORTO
trovato presso il forte di Malborghetto

Sul Monte Stizze, nei pressi del forte di Malborghetto, in località di difficilissimo accesso, giorni fa è stato rinvenuto lo scheletro di uno sconosciuto. Aveva gli abiti marciti e portava un cappello all'alpina e scarpe da montagna con gambali. Gli si rinvenne anche una penna stilografica e un quadernetto-notes, con scritta cancellata dal tempo.

Finora non è stato possibile identificarlo. Età apparente circa quaranta anni. Sembra che la morte di lui risalga all'inverno del 1927.

Da SANTA MARIA LA LONGA
Gravissima sciagura
GIOVANE UCCISO DAL TRENO

(12). — Profonda impressione di raccapriccio e di compianto ha destato nella mattinata di ieri, una mortale sciagura ferroviaria accaduta in questo Capoluogo e precisamente in un passaggio a livello tra i campi nella località detta «Ancona».

Si tratta di un'altra disgrazia delle varie che si verificano allo stesso modo. La linea ferroviaria corre lungo filari di alberi, che con la siepe impediscono ai conducenti dei veicoli d'ogni genere di scorgere i treni. Ciò torna ancora più difficile a quanti si accingono ad attraversare i detti passaggi a livello nei punti ove esistono i varchi e scorgere i treni che sopraggiungono da o per Udine.

E' vero bensì che la prudenza insegna di usare ogni cautela prima di attraversare i binari, ma la fretta o la distrazione riesce purtroppo sempre fatale, come nel mattino di ieri è avvenuto.

Poco dopo le ore 6 il treno in arrivo a S. Maria — che non sosta però in questa stazione — filava rapidissimo per raggiungere Palmanova, quando il macchinista vide sbucare dalla siepe, a poca distanza dalla motrice un cavallo attaccato ad una vettura da campagna e guidato dal contadino Arturo Muschiutti di Francesco d'anni 23 da S. Maria la Longa abitante in via Bicinicco. L'urto ormai inevitabile si era delineato, nè gli sforzi del conducente, nè quelli del macchinista valsero ad evitarlo. Un urlo d'angoscia e uno schianto: la macchina aveva travolto il disgraziato Muschiutti trascinandolo per circa 15 metri lungo il binario e riducendolo in fin di vita per fratture multiple del cranio. In seguito a tali gravissime lesioni infatti il disgraziato dopo due ore soccombeva nell'Ospedale Civile di Palmanova ove era stato ricoverato d'urgenza.

La carretta fu ridotta in un ammasso informe di rottami ed il maiale che sopra era caricato, fu ridotto a brani gettati fino a qualche centinaio di metri lungo il binario; il cavallo invece rimase incolume.

La linea è rimasta interrotta per pochissimo tempo e cioè per quello necessario a pietosamente raccogliere il disgraziato e per il suo trasporto all'Ospedale.

Da SPILIMBERGO
Due signore triestine ferite per incidente automobilistico

(12). — La giornata domenicale è stata funestata da un grave incidente automobilistico.

Verso le quattordici l'auto 520 Fiat della Ditta Schönfer di Trieste, pilotata dallo chauffeur Giorgio Geiringer e sulla quale si trovava una comitiva di gitanti triestini, andava a cozzare contro il sostegno di destra della sbarra del passaggio a livello, posto lungo la strada di Baseglia. La violenza dell'urto asportava il sostegno ed un paracarro, mentre tre dei gitanti, tra cui due signore, venivano sbalzati fuori.

I feriti venivano immediatamente trasportati al nostro Ospedale Civile, dal signor Bertussi che passava di là con la sua macchina.

Le due signore sorelle Argia e Lina Schillan sono state dichiarate guaribili in giorni 30, salvo complicazioni.

Gli altri fortunatamente se la sono cavata con un po' di spavento e qualche leggera lesione.

ONORARE BENEFICANDO

Per onorare la memoria del fratello del rag. Arturo Durat, direttore della locale Agenzia del Credito Veneto, sono state fatte al Solarium, le seguenti elargizioni:

Dott. Pulcher, dott. Del Bianco, L. 20 — avv. Gio. Maria Gerometta, cancelliere F. Capalozza, rag. Vallerugo, L. 15.

Da CAPORIACCO
L'ingresso del nuovo parroco

(12). — Nella ridente frazione di Caporiacco, giovedì 15 agosto ricorrendo l'antica e rinomata sagra della B. V. Assunta, farà l'ingresso il nuovo parroco don Giuseppe Picini.

In tale occasione si terranno grandiosi festeggiamenti dei quali ci riserviamo di inviare il programma.

Il paese intero riceverà degnamente il successore del defunto sacerdote Castenetto, del quale saprà continuare la missione.

In detta occasione saranno preparati archi trionfali, musiche, fuochi artificiali e luminarie.

Gli esercizi del paese saranno forniti dei tradizionali polli arrosti e di ogni altro ben di Dio.

Da S. DANIELE
I solenni funerali del co. Orazio d'Arcano

Questa mane furono rese al Castello d'Arcano le estreme onoranze alla Salma del compianto Nobiluomo conte Orazio d'Arcano. Dalla camera ardente la Salma fu portata a spalle dai coloni nella chiesetta del Castello ove furono celebrate le esequie. Una folla di parenti, amici, conoscenti, volero prendere parte alla mesta cerimonia. Abbiamo notato il Podestà di Rive d'Arcano signor Giuseppe Covassi, il Segretario politico del Fascio signor Di Fant ed altre autorità del Comune con bandiere. Una rappresentanza dell'O. N. B.; oltre i congiunti co. Alfonso di Porcia nob. ing. Policreti, Luigi de Ottone Bert, co. Gemma di Caporiacco, co. e contessine di Porcia, co. Margherita Gioppàro, co. Angela Asquini, co. Florio Asquini, co. Antonino da Deciani, dott. Riccardo Pozzi, nob. Antonio Policreti, signora Ida nob. Policreti, nob. Carlo Narducci, in rappresentanza anche delle Istituzioni Agrarie provinciali, signor Aniceto Golzonini anche per la Banca di S. Daniele, avv. Francesco De Ponte, podestà di Sertiolo, avv. Carlo Franceschinis, geometra Giacinto Gattoli, signor Gaetano Scotti, signor Giuseppe Chittaro, signor Giuseppe Tabacco e moltissimi altri.

Dopo le esequie il nob. avv. Carlo Policreti con commossa parola rievocò le benemerenze dell'Estinto e rivolse alla salma un affettuoso ed estremo saluto.

Quindi il corteo seguito da tutta la popolazione si portò all'estremo limite del paese ove si sciolse e la salma con autovettura proseguì fino a Udine.

L'arrivo della Salma a Udine

Nel piazzale XXVI Luglio una folla di amici, conoscenti del defunto si era raccolta in reverente attesa disponendosi poscia in corteo.

Questo era aperto dalle insegne religiose, delle orfanelle dell'Asilo di via Ravis e dal clero.

Reggevano i cordoni dell'autovettura — nel cui loculo era riposta la bara con sopra la corona della famiglia — i signori: cav. prof. Enrico Marchettano Direttore Provinciale della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il dott. Antonio Beretta della Consulta comunale, il cav. co. Gian Lauro Mainardi Podestà di Codroipo e per la Società Perfosfati, il cav. dott. Urbano Capsoni de Rinoldi, l'ing. Fabio Someda, il conte di Colloredo.

Seguivano le figlie, i generi ed altri congiunti. Quindi i numerosi accompagnatori, fra i quali notammo: dott. Carlo Kechler, rag. Fausto Brida, signor Enrico Margreth, co. Giuseppe Orgnani Martina, anche per la Società Agraria, signor Giulio Rubini ed altri; gr. uff. prof. Misani, prof. D. Feruglio, cav. uff. dott. Berthod, cav. rag. Bettina, ing. C. Ferrari, co. E. di Porcia, co. E. del Torso, cav. L. Frova, cav. S. Scarpa, cav. Mzizau, geom. Pietro e geom. Giorgio D'Orlandi, cav. S. Moro, nob. G. Orgnani Martina, co. A. di Colloredo Mels, avvocato Zoratti.

Vi era pure uno stuolo di dame in gramaglie.

Il corteo era chiuso da un gruppo di coloni recanti torcie.

La salma fu accompagnata direttamente al Camposanto.

Cospicue elargizioni

Le Figlie del co. Orazio d'Arcano, per onorare la morte del loro amatissimo Padre, hanno offerto:

Per due casi pietosi L. 2000 — Alla Congregazione di Carità di Rive d'Arcano L. 500 — Alla Congregazione di Carità di S. Maria la Longa L. 500 — Alla Chiesa di Rive d'Arcano L. 500 — Agli Orfani di Guerra di Rubignacco L. 500 — Alle Dame di Carità di Udine L. 500 — All'Istituto S. Vincenzo de' Paoli L. 500.

GARA DI CALCIO

(12). — Domenica prossima alle ore 17 nel nostro Campo sportivo del Littorio vi sarà un incontro amichevole di calcio tra la prima squadra dell'A. S.S. e la squadra formata dagli studenti locali.

L'ingresso al campo sarà libero.

IL PRIMO MATRIMONIO
secondo la nuova legge

Sabato si sono giurata fede di sposi la signorina Francesca Macor e il signor Pietro Zuliani, invalido di guerra, dipendente del Comune.

Il matrimonio è stato celebrato secondo la nuova legge promulgata dopo il trattato del Laterano. Per l'occasione il Duomo era parato a festa. Celebrò il rito il cappellano dell'Ospedale regolarmente delegato da mons. Arciprete. Seguì la Messa cantata con accompagnamento d'organo.

Agli sposi felici che in questo Comune sono stati i primi a celebrare il rito secondo la nuova legge, porgiamo i nostri più sinceri auguri.

CINEMATOGRAFIA DI PROPAGANDA

Martedì prossimo alle ore 20.30 nella Piazza Vittorio Emanuele un cinema ambulante dell'Opera Nazionale Combattenti svolgerà delle proiezioni di carattere agrario e patriottico. Lo spettacolo è gratuito, cosicchè tutti, in ispecie gli agricoltori, dovranno presenziare.

In caso di pioggia le proiezioni (sempre gratuitamente) avranno luogo al Cinema Teatro Corradini gentilmente concesso.

PUBBLICAZIONE PRATICA

A cura dello stabilimento Tipografico Francesco Pellarini è uscito un prontuario-guida di tutte le tariffe postali testè andate in vigore in seguito alla convenzion tra lo Stato italiano e la Città del Vaticano.

L'interessante ed attualissima pubblicazione è stata completata con l'aggiunta di tutte le tariffe postali interne ed internazionali, coi prontuari delle lettere, manoscritti, campioni senza valore, diritti di assicurazione, ecc. disposti con la massima cura.

Seguono le voci inerenti alle tariffe per vaglia interni, internazionali, per la Città del Vaticano, pacchi ordinari con valore, urgenti, ecc. ecc.

La pubblicazione contiene inoltre una preziosa collana di note ed appunti indispensabili ed utili a tutti. Trattasi insomma, di un opuscoletto che interessa qualunque categoria di cittadini.

AL CINEMA-TEATRO CORRADINI

In occasione del ferragosto nei giorni 14 e 15 corrente, al Cinema Teatro Corradini si darà «Papà Dinamite» con Tom Mix.

Seguirà «Charlot Pompiere» brillantissima comica in due atti.

Da TOLMEZZO
Infanticida tradotta alle carceri

(12). — Come già fu annunciato, la ventinovenne Giuseppina Marmai di S. Marco da Verzegnis, essendo sospetta di aver commesso un infanticidio fu tradotta in istato d'arresto a questo Ospedale civile.

Dopo l'autopsia del cadaverino confermante i sospetti, il Procuratore del Re, avv. Potenti, spiccò mandato di cattura contro la Marmai, la quale dallo Ospedale è stata passata alle carceri.

L'accusata, secondo la sua versione avrebbe dato alla luce, in campagna il neonato morto quindi lo avrebbe raccolto e trasportato a Verzegnis.

Il marito della Marmai da circa quattro anni si trova in Francia

Investimento automobilistico

Ieri verso le ore 20 in piazza S. Caterina, la bambina Giulia Costantini di anni 10, per scansare un camion andava a cozzare contro una automobile che proseguiva in senso inverso.

Per fortuna che il guidatore della macchina fu pronto a sterzare, investendo la bambina col parafango posteriore. Gettata a terra, riportava solo delle leggere escoriazioni alla testa ed alle gambe.

La morte del motociclista investito a Invillino

Avete dato ieri notizia del grave incidente occorso al giovane di 26 anni Noè Venier da Invillino che, mentre si recava in motocicletta a pranzo dalla fidanzata, fu urtato da un'automobile e sbalzato violentemente a terra andando a battere il capo contro un muricciolo. Il disgraziato fu trasportato in questo Ospedale con frattura del cranio ed altre lesioni. Malgrado le più sollecite cure il poveretto è deceduto questa mattina.

Da SESTO AL REGHENA
FESTEGGIAMENTI

(12). — Giovedì 15 corrente, ricorrendo le annuali feste del Patrono a cura di un Comitato presieduto dal Podestà geom. Fabbris, avranno luogo grandiosi festeggiamenti il cui programma è di quelli indubbiamente destinati ad avere un clamoroso successo.

Una gara al trotto per dilettanti sul miglio, la Sesto al Reghena-Clauzetto-Sesto al Reghena per ciclisti affigliati all'U. V. I. di quarta e quinta categoria e un grandioso ballo pubblico con l'intervento della «Marcotti» comportano infatti il bel programma preparato con diligente cura e competenza dagli arditi e ammirevoli organizzatori.

LA CORSA AL TROTTO

E' indubbiamente la maggior attrattiva della giornata e ciò per la accertata presenza in gara di un formidabile lotto di gareggianti. Da ogni parte della plaza infatti hanno assicurato l'intervento all'attesissima prova che malgrado le sue vecchie tradizioni assumerà una novità per la nostra gente.

La gara si svolgerà sul miglio sull'ampio stradone da Marignana a Sesto in batterie da tre. La finale verrà disputata dai vincenti le singole batterie. Ricchi premi in denaro costituiscono la dotazione della gara. Le iscrizioni vanno dirette al Comitato organizzatore.

LA SESTO-CLAUZETTO-SESTO

Con l'approvazione dell'Unione Velocipedistica Italiana, libera ai licenziati di quarta e quinta categoria sul percorso: Sesto al Reghena — Bagnarola — S. Vito al Tagliamento — Ponte della Delizia — S. Daniele — Pinzano — Anduins — Clauzetto — Travesio — Spilimbergo — Valvasone — Comunale — S. Vito al Tagliamento — Marignana — Sesto al Reghena, avrà svolgimento la corsa ciclistica che per la ricchezza dei premi in pallio, coppe, targhe, oggetti e medaglie raccoglierà allo starte il fiore del dilettantismo veneto giuliano. Alla società meglio classificata sui primi cinque arrivati verrà assegnata la Coppa Sesto Reghena definitivamente.

Le iscrizioni fissate in L. 3 vanno dirette al C. C. Ilario Stefanutti fino alle ore 10 di giovedì. Il ritrovo per le operazioni preliminari di partenza, verifica licenze, firma del foglio di partenza e ritiro del numero è fissato alla Trattoria Milani per le ore 12 e alle 13 precise verrà dato il via.

E' stabilito un controllo a firma a Clauzetto-Sesto al Reghena. Sono vietati qualsiasi forma di rifornimento a mezzo di terzi durante il percorso, ad eccezione del posto fisso di Clauzetto a cura degli interessati, pena l'esclusione dall'ordine d'arrivo.

Da AMPEZZO
FUNEBRI BENEDETTI

(12). — Sabato mattina è stato accompagnata all'ultima dimora la salma del compianto Giuseppe Benedetti, padre di Cirillo, Alfonso, Arnaldo e Santo, l'alacre attività e integra rettitudine dei quali li rese benemeriti nel campo del commercio regionale.

Le esequie, volutamente improntate a pia e raccolta austerità, ma per questo non meno solenni si svolsero con affollato concorso di popolo, legato da vincoli di devota amicizia alla famiglia dell'amato defunto.

***

Nella dolorosa contingenza hanno fatte le seguenti elargizioni:

Pro Dopolavoro locale: Fratelli Alfonso, Cirillo, Arnaldo e Santo Benedetti L. 100.

Pro Asilo Infantile: Fratelli Benedetti L. 100 — Ditta Luigi Moretti, 50 — Impiegati Ditta Moretti, 50 — Famiglia Giuseppe Zamparo, 10.

Pro Congregazione di Carità: Fratelli Benedetti L. 100 — Ditta Moretti, 50 — Impiegati Ditta Moretti, 50.

Pro Cucina Economica: Guido e Maria Buracchio, 50 — Famiglia Del Piero, 50

Gli Enti beneficati ringraziano.

Da POZZUOLO DEL FRIULI
NOZZE

(12). — Sabato mattina si sono qui celebrate le auspicatissime nozze della gentilissima e distinta signorina Eremia Bierti figli dell'egregio geometra cav. Pietro Bierti, ha giurato fede di sposa allo stimato negoziante di Mortegliano, Angelo Pellegrini.

Fungevano da testimoni per la sposa il signor Antonio Gugliesi e per lo sposo il signor Antonio Cargnelli.

Numerosi e ricchi i doni pervenuti agli sposi da congiunti ed amici.

Dopo la cerimonia, nella villa della sposa fu servito dalla pasticceria I. Zorzi un signorile rinfresco, dopo il quale gli sposi sono partiti per il viaggio di nozze.

Auguri e felicitazioni alla coppia così bene assortita e rallegramenti ai congiunti e in particolar modo al cav. Bierti padre della sposa.

Sindacati dell'agricoltura
Riunioni Sindacali

Il Commissario dell'Unione dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, il camerata Filomeno Vitale, continuando il suo giro di propaganda Sindacale nella Provincia, si è recato nei giorni scorsi nel Comune di Precenico, ove ha tenuto una conferenza sindacale a quei lavoratori della terra.

Egli ha anche iniziato il lavoro di costituzione di una Cooperativa tra i lavoratori addetti alla Bonifica, e residenti in quel Comune. Domenica mattina egli si è pure portato a Flumignano, a Flambro ed a Talmassons ove ha tenuto delle importanti ed imponenti riunioni. Anche in tali centri, eminentemente rurali, egli ha parlato destando il più vivo entusiasmo tra gli intervenuti.

Un nuovo vicesegretario all'Unione

La Presidenza della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, data l'importanza e la vastità della Provincia, ha assegnato a questa Unione un secondo vicesegretario nella persona del camerata capitano Gambardella cav. Mario, vecchia camicia nera e valoroso ufficiale in guerra.

Il camerata Gambardella che proviene dall'Unione di Venezia e che ha lasciato un buon ricordo fra quei lavoratori, ha già preso possesso del suo ufficio.

Ufficio Legale

La Presidenza della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, per maggiormente cementare i cordiali e fraterni rapporti con l'Associazione Mutilati, ha chiamato l'avv. Domenico Margarita, mutilato e fascista della primissima ora a coprire la carica di dirigente dell'importante Ufficio Legale dell'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

Un ufficio dei Sindacati dell'Agricoltura a Codroipo

L'Unione Provinciale per intensificare sempre più la propaganda Sindacale, per dare una maggiore assistenza ai lavoratori Agricoli del Mandamento di Codroipo, ha stabilito di inviare in quel capoluogo un proprio funzionario, due volte alla settimana (il martedì ed il sabato). Il recapito è in via Piave, presso la Sede del Fascio.

Contratto di Mezzadria

In questi ultimi giorni sono state tenute dal Commissario dell'Unione signor Filomeno Vitale, delle importanti riunioni nei centri maggiormente interessati, per concretare il nuovo schema di contratto provinciale di Mezzadria, da sottoporre all'approvazione preventiva della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

Cronaca Sportiva

EDERA - AZZURRA
(Giovedì 15, ore 17)

Attesissimo è l'incontro che metterà di fronte in amichevole gara, le fortissime sumenzionate compagini.

Dunque giovedì, festività di Ferragosto, i veloci e focosi campioni uliciani e i recenti vincitori del Trofeo «Fernet Branca» si daranno acceso battaglia non disgiunta però da cavalleria sportiva.

Ambedue le squadre che domenica inizieranno il torneo per la coppa «Toro», nell'incontro di dopodomani, ci diranno quale sia il loro reale valore.

Il solo nome delle squadre dà motivo di far convergere sul campo di Chiavris notevole affluenza di sportivi.

U. L. I. C.
Coppa Toro
Gironi e Calendario

GIRONE A: S. Osvaldo — Azzurra — Zugliano — Albatros — S. Maria.

GIRONE B: Edera — I° Stormo — Tarcento — Artegna.

GIRONE C: San Rocco — San Gottardo — Itala — Juventus.

GIRONE A

Iª GIORNATA: S. Osvaldo-Azzurra — Zugliano-Albatros — S. Maria riposa.

IIª GIORNATA: Azzurra-Zugliano — S. Osvaldo-S. Maria — Albatros riposa.

IIIª GIORNATA: S. Maria-Albatros — Zugliano-S. Osvaldo — Azzurra riposa.

IVª GIORNATA: Albatros-S. Osvaldo — S. Maria-Azzurra — Zugliano riposa.

Vª GIORNATA: Azzurra-Albatros — Zugliano-S. Maria — S. Osvaldo riposa.

GIRONE B

Iª GIORNATA: Edera-Tarcento — I° Stormo-Artegna.

IIª GIORNATA: Artegna-Edera — Tarcento-I° Stormo.

IIIª GIORNATA: I° Stormo-Edera — Tarcento-Artegna.

GIRONE C

Iª GIORNATA: S. Rocco-Itala — San Gottardo-Juventus.

IIª GIORNATA: Juventus-S. Rocco — Itala-S. Gottardo.

IIIª GIORNATA: S. Gottardo-S. Rocco — Itala-Juventus.

Le partite, andata e ritorno, avranno inizio domenica 18 agosto 1929 alle ore 16 sul campo delle squadre prime nominate.

In un prossimo comunicato verranno rese note le ultime disposizioni accessorie.

Alluminio extrapesante Agnelli
Alluminio pesante a L. 25 al Kilo
presso la VITRUM di M. Martini

NOTIZIARIO COMMERCIALE
Un fallimento

Con sentenza del Tribunale è stato dichiarato il fallimento della ditta Sebastiano Comisso di Tegor. Venne nominato giudice delegato l'avv. Valdemarca, curatore provvisorio l'avv. Marcò. Fu fissata la prima adunanza dei creditori il 30 agosto, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 9 settembre, la chiusura del processo di verifica al 27 stesso.

Il bilancio presentato dal fallito si riassume nei seguenti estremi: attivo L. 30.460, passivo L. 68.007,60.

Fra Libri e Riviste

G. K. Chesterton: Il Napoleone di Notting - Hill — Casa Editrice «Alpes» Milano.

Ecco un nuovo volume della collezione completa delle opere di Chersterton che la Casa Editrice milanese va pubblicando per mettere a contatto col gran pubblico italiano uno dei più originali scrittori europei. Il Chersterton è un romanziere di battaglie, per il quale ogni libro rappresenta una lancia in difesa della religione cattolica che egli propaganda con uno spirito ed un acume tutto inglesi. Ove il paradosso è spinto al massimo facendolo divenire realtà, sulla quale la fantasia acuta e brillante dello scrittore, sa ricamare le verità avvenimenti.

In ogni volume il Chersterton porta il lettore fuori delle comuni norme della vita perchè il romanzo risponda all'assunto della sua tesi. Questo Napoleone è un uomo che vuol fermare la vita, anzi vuol far retrocedere la storia, perchè il proprio ideale abbia quella aderenza alla realtà che ha nella sua mente. Le vicende di questa strana avventura sono raccontate dall'A. con una così sicura visione che non ci si accorge di leggere un romanzo pienamente cerebrale ma in certi momenti si è presi un po' dell'avventura strana di questo Napoleone di Notting-Hill.

La traduzione è dovuta a Gian Dauli il quale ha premesso al volume una prefazione esplicativa, ottima per molti che non conoscono la mentalità ed i pensieri di Chersterton. Al romanzo è premessa una dedica fatta dall'A. allo scrittore inglese Hilario Belloc militante nel la stessa sponda.

Lector.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Domenica 11 agosto 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	751,84	749,56	750,73
Pressione al mare	762,36	760,26	761,38
Temperatura	24·0	29·2	25·6
Umidità (0-100)	58	52	56
Vento Direzione		SW	
Vento Forza	calma	deb.	calma
Nebulosità (0-10)	6	10	2
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 31,0
Temperatura minima: 20,0
Acqua caduta: mm. 2,4

Lunedì 12 agosto 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	750,04	750,54	750,54
Pressione al mare	758,62	761,00	761,12
Temperatura	22·0	27·0	22·0
Umidità (0-100)	91	64	66
Vento Direzione	NE	SSW	SW
Vento Forza	deb.	mod.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	3
Stato del tempo	brutto	brutto	inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 29,8
Temperatura minima: 19,4
Acqua caduta: mm. 8,1

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti moderati sciroccali; cielo nuvoloso; pioggia; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 12. — Situazione barica: Persiste sul medio e basso versante tirrenico la bassa pressione che va colmandosi distendendosi sulle regioni meridionali. Il regime anticiclonico occupa buona parte dell'Europa Centrale giungendo a 764 sulle Alpi.

Probabilità: Sulle regioni meridionali e centrali continua la perturbazione del tempo con cielo nuvoloso e precipitazioni temporalesche, mentre sulle regioni settentrionali gli annuvolamenti si attenuano. Perdurano i venti tra levante e scirocco sulle regioni meridionali, i venti orientali sul versante Adriatico, e sulla val Padana mentre si accentuano i venti occidentali sul versante Tirrenico. La temperatura ancora sciroccale sui bassi versanti subirà ulteriori diminuzioni specie lungo gli Appennini. Versante Tirrenico, piuttosto agitato a ridosso delle isole, mare Ionio agitato.

ENTERASEPTIKON
(DISINFETTANTE INTESTINALE)
La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE, il CATARRO INTESTINALE, l'ENTERITE, l'APPENDICITE e le MALATTIE CUTANEE guariscono radicalmente con l'ENTERASEPTIKON RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. Ricevendo L. 10 per una scat. oppure L. 57,60 per sei scat. spedirò racc. franco Prof. Dott. F. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO (9).

Ringraziamento

Nella impossibilità di manifestare personalmente la loro immensa gratitudine, alle AUTORITA', agli ENTI ed a tutte le gentili Persone, che parteciparono alle estreme onoranze della loro Cara Estinta

MARIA VALENTE DORMISCH

e confortarono così il loro grande dolore, le Famiglie DORMISCH e VALENTE di qui, vivamente ringraziano.

UDINE il 12 agosto 1929.

Ringraziamento

Le Famiglie CANCIANI - DELOTTI, sentitamente ringraziano tutte le Autorità Civili, i PODESTA' dei Comuni di UDINE, TAVAGNACCO e MORUZZO, il DIRETTORIO DEL FASCIO DI UDINE la FEDERAZIONE FASCISTA, l'ASSOCIAZIONE COMBATTENTI, la MILIZIA, l'OPERA NAZIONALE BALILLA, l'ASSOCIAZIONE DEL NASTRO AZZURRO, il COMANDO della R. MARINA di VENEZIA, il CONSOLE e gli UFFICIALI della LEGIONE «TAGLIAMENTO», della LEGIONE «ALPINA» i MILITI della I.a COORTE, i MILITI della 3.a CENTURIA, il signor SEVERINO CANTONI Podestà di TAVAGNACCO, il Dott. Cav. FAGANI Segretario Amministrativo della Federazione Fascista, il Cav. ALBERTO LIUZZI Comandante la 55.a Legione Alpina, il signor ADOLFO SCIALINO Presidente della Filarmonica di Plaino, il Milite RENATO RIZZI, e tutti coloro che vollero con la loro presenza e con la loro parola, tributare l'estremo Vale e commemorare, il Compianto

Cav. Ugo Canciani

loro amatissimo Congiunto.

Plaino-Udine 12 agosto 1929 - VII.

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l'Esposizione permanente presso la fabbrica Serafini, Udine, Via Andreuzzi (dietro la Chiesa S. Giorgio) — Prezzi aggiornati.

CERCASI da importante Azienda città, ragioniera oppure contabile provetta dattilografa. — Indicare posti occupati, referenze: Scrivere Casella Postale 205 — Udine.

RARA OCCASIONE: Causa trasferimento vendo metà prezzo casa nuova, fattorie con conduttura acqua, illuminazione elettrica, negozio esistente 4 anni, prati, frutteti, boschi. Giovanni Zelen, Senosecchia.

CRONACA UDINESE

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
Federazione Provinciale Friulana

Adesione all'Associazione Generale Fascista del Pubblico Impiego

Il Segretario Federale ha diramato una circolare ai Segretari Politici della Provincia invitandoli a collaborare coi rappresentanti dell'Associazione Generale del Pubblico Impiego affinchè gli iscritti al Partito dipendenti dagli Enti Pubblici aderiscano alla Associazione stessa.

Gli interessati, quindi, essendo questo un loro stretto obbligo, dovranno senza altro agevolare il compito affidato ai Segretari Politici aderendo all'Associazione predetta la quale esplica la sua attività alle dirette dipendenze del Partito integrandone l'opera e svolgendo una assidua azione di tutela a favore degli associati.

Un monito ai seguaci di S. Uberto e di Gorgonio

Il benemerito segretario della Commissione provinciale venatoria cav. Enrico Soligo, comunica:

« La Commissione Provinciale Venatoria di Udine, che si è riunita il giorno 28 luglio u. s., ha deliberato e compilato il manifesto per l'apertura e chiusura delle varie date di caccia e uccellagione per l'anno venatorio 1929-1930 esercitabile nella Provincia. Firmato dal Presidente della Commissione e vistato da S. E. il Prefetto, il manifesto fu inviato in numerosi esemplari in tutti i Comuni della Provincia, alle Autorità, Comandi di R.R. Carabinieri, Milizia Forestale, Guardie di Finanza, Guardie Comunali e Guardie Giurate volontarie per la caccia, per la massima diffusione.

Le disposizioni contenute nel manifesto, sono chiare, precise, inequivocabili e dovranno quindi essere comprese da tutti e rigorosamente osservate da chi esercita la caccia e l'uccellagione.

Si rammenta pertanto nuovamente a tutti i cacciatori che chi sarà trovato in possesso di selvaggina uccisa della specie vietata dal 15 agosto al 31 stesso, incorrerà nella penalità prevista dalla legge e che va da un minimo di L. 200 a L. 2000 oltre alla perdita del fucile ed accessori di legge per costituzione di parte civile.

La Commissione Provinciale Venatoria che segue con la massima diligenza le disposizioni emanate dal Ministero dell'Economia Nazionale in materia di caccia e uccellagione ha disposto per una rigida sorveglianza in tutta la Provincia perchè le infrazioni siene severamente represse ».

Riunione del Direttorio della Sezione Pensionati

La Segreteria provinciale di Udine dell'Associazione Generale Fascista del Pubblico Impiego comunica:

Presso la sede della Associazione del Pubblico Impiego si è riunito il Direttorio Provinciale della Sezione Pensionati. Erano presenti oltre che il Segretario della Associazione il cav. Antonio Marin segretario della Sezione; il cav. Fantini, fiduciario del gruppo pensionati dipendenti dal Ministero delle Finanze; il signor Secondo Bandi del gruppo pensionati C.C. R.R.; il signor Carlo Scoda del gruppo pensionati dipendenti dal Comune di Udine ed il signor Gio. Batta Ermacora del gruppo pensionati dipenenti al Ministero degli Interni.

Esaminata la situazione della organizzazione provinciale, i rappresentanti dei divers gruppi hanno deciso di intensificare l'opera di propaganda allo scopo di far comprendere i benefici e l'assistenza che l'organizzazione è in grado di dare ai propri aderenti, individualmente e collettivamente, e far loro presente che da un più largo sviluppo della organizzazione, deriva una maggior consistenza nell'opera di tutela ed un più facile raggiungimento delle aspirazioni economiche, culturali e morali di questa benemerita classe di ex funzionari la quale aspira ad affermare anche nel periodo di quiescenza quella fedeltà che è stata sempre di guida durante il servizio attivo.

Per opportuna norma la Segreteria Provinciale fa presente che le adesioni si ricevono presso la sede dell'associazione in via Rialto 16 e che il Segretario Provinciale della Sezione Pensionati cav. Marin sarà a disposizione degli organizzati dalle ore 17 alle 18 dei giorni di martedì e sabato per tutto ciò che potrebbe esser loro di giovamento non solamente nei confronti delle pensioni ma anche nell'assistenza privata.

Associazione Nazionale Bersaglieri
(Sezione di Udine)

Il Consiglio Direttivo della Sezione Bersaglieri di Udine invita tutti i soci ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà domani 14 corrente presso la sede sociale in via Poscolle, Trattoria al « Lepre », alle ore 20.30.

Tramvia Udine-S. Daniele
Treni speciali

Per le festività che si terranno in Udine nella ricorrenza del Ferragosto, giorno della Madonna 15 corrente, la Tramvia Udine-San Daniele effettuerà oltre ai treni festivi un treno straordinario in partenza da Udine mezz'ora dopo terminato lo spettacolo pirotecnico che si terrà in piazza Umberto I.

Oblazioni pro istituzioni benefiche del 6.o Sestiere

Per onorare la memoria della signora Preindl: L. Moschioni L. 20 — F. Del Fabbro, 10 — P. Rumignani, 5 — A. Cadamuro, 5 — A. Piccilli, 5 — Giuseppe Rizzi, 5 — Leonardo Zecca, 5.

Pro Balilla Sestiere:

Unione Caccia e Tiro di Molin Nuovo L. 50.

IL PROGRAMMA DEL GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO che si terrà in Piazza Umberto I.° a Ferragosto

Vivissima è l'attesa per il grandioso spettacolo pirotecnico indetto sotto gli auspici del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla. Come è noto questa terza manifestazione del grande concorso pirotecnico a premio, preparata dalla famosa Ditta cav. Ignazio Bitetto di Bari si svolgerà, giovedì 15 agosto in Piazza Umberto I° in occasione della Madonna dell'Assunzione e delle feste di Ferragosto tra le quali l'estrazione della tradizionale Tombola a beneficio della locale Congregazione di Carità che seguirà alle ore 17.

Norme per il pubblico

Gli ingressi per il pubblico sono i seguenti:

Via della Vittoria — Via Giovanni d'Udine — Via Portanuova — Via Manin — Piazza Patriarcato — Via Treppo — Via Prachiuso discesa alle Grazie.

Le vie chiuse sono: Via Giuseppe Verdi — Via Agricola — Via d'Azeglio — Vicolo Porta e Via Liruti (angolo via Agricola).

E' severamente vietato al pubblico di oltrepassare lo steccato di legno parallelo alla collina. E' pure vietato lo ingresso a qualsiasi veicolo.

Ad ogni ingresso verranno collocati chioschi per la vendita dei biglietti.

Nell'interno, saranno venduti i biglietti per i posti in Tribuna.

Lo spettacolo che per qualsiasi causa non potesse avere luogo sarà rimandato alla domenica successiva ed i biglietti acquistati in precedenza saranno validi.

Corse speciali di ritorno, dopo lo spettacolo, sulle linee: Tricesimo, Tarcento, Cividale, Palmanova, S. Daniele.

Prezzi popolari: Ingresso L. 3 — Militari e bambini L. 1 — Tribuna L. 5 (compresa la tassa erariale).

Il programma dello spettacolo

Diamo il dettagliato programma dello spettacolo pirotecnico:

Apertura di fuoco

Lancio di una bomba giapponese.

Scarica di travi infuocati con lampeggiamento.

Artistica bomba « polare ».

Fuochi da giro

Due grandi dipanatoi trasformantisi in alberi piangenti.

Contrasto a romboide farzosamente illuminati.

« Fiat lux » girandole di grande effetto.

Intreccio di girandole trasformantesi in lotta di serpenti.

Corsa di coroncine volanti trasformantesi in una lotta di serpenti.

Due minuti sul cratere del vulcano (specialità).

Una notte fantastica al chiaro di luna.

Grande disegno a mosaico rilevato da una parte della Cattedrale di Aquileia.

La stella del futurista.

Dal sibilo alla sirena.

Scappata di colombi viaggiatori. (Novità).

I razzi della Geisha nel celeste impero.

« Mimosa » la girandola giapponese.

Grande eclisse solare (specialità della Ditta)

« Bari » la ideale delle girandole fin oggi conosciute.

Una notte infernale, bellissima girandola ultima novità).

Una polka ballata dalle girandole.

Lancio di bombe

Mina aerea a colpo di cannone.

Bomba a nastro tricolore retto da paracadute, forte detonazione.

Bomba a croce con scoppiettio alle punte di smeraldo, trasformantesi in alberi piangenti.

Grandiosa bomba rossa con croce bleu (novità).

Bomba Iolanda con incrocio di sfere d'argento seguita da spaccato colorato ed apparizione di paracadute.

Bomba leccese con pioggia di boccinoli di rosa.

Lancio di bomba a mitraglia di provenienza pugliese (novità).

Bomba a capellatura d'oro risolventesi in un nastro di fiori.

Lancio di bomba piramidale con farfalle sfolgoranti in mezzo ad un cerchio d'oro.

Bomba a fiaccoloni elettrici con pioggia d'argento.

Cometa lucente colorata trasformantesi in colombi viaggiatori.

Grossa bomba a carminio con forte colpo a cannone.

Bomba a più spaccate con cambiamento di colori a tempo misurato.

Bomba fantastica con 24 bombette a cerchio e nel centro forte bomba a cannone.

Volata di colombi viaggiatori.

Bomba a lingue d'argento con mazzi di fiori.

Lancio di bomba a serpentoni ricorrentesi in mezzo ad un giardino.

Bomba a raggi solari.

Apparizione tricolore risolventesi in abbagliante sole.

Lancio di una bomba mista a colpi infernali e bagliori elettrici.

Finale pirotecnico

Batteria pugliese con lampeggiamenti tremolanti e dorati. — Getto di fuochi d'argento — Palle luminose seguite da bombardamento aereo di turbini, folgoroni, bolidi, lapilli ecc. ecc. — Incrocio di sfere a rombi di cannone — Illuminazione a bengala colla scritta « Salute ».

La festa del S. Patrono nella frazione di S. Osvaldo

Nella tranquilla frazione di S. Osvaldo si sono svolti domenica i già annunciati festeggiamenti organizzati pro Asilo Infantile in occasione della ricorrenza del S. Patrono.

La ridente frazione si è svegliata sin dalle prime ore del mattino festante e con le sue strade ornate da archi trionfali di fronde verdi e di bandierine tricolori.

Alle varie cerimonie svoltesi durante la giornata, ha presenziato S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara, il quale è giunto in automobile alle ore 6, accompagnato dal segretario mons. Baldassi, ricevuto dal Parroco don Valentino Tosolini, dal Presidente del Comitato signor Annibale Cudugnello e dai membri del Comitato stesso.

Alle ore 9 l'Illustre Presule, dopo la somministrazione della S. Comunione ad un centinaio di fanciulli e fanciulle della frazione, ha aperto la Pesca di beneficenza, mentre la banda di Sammardenchia diretta dal maestro Terenzani, suonava la Marcia Reale, Giovinezza ed altri inni.

Alle cerimonie il Podestà di Udine assente, si era fatto rappresentare dal Capo Sestiere Capo Manipolo Antonio Carraro.

Alle 10.30 ha seguito in Chiesa la S. Messa solenne celebrata da mons. Luigi Venturini. Al Vangelo S. E. l'Arcivescovo pronuncia elevate parole.

S. E. somministra quindi la S. Cresima ai bimbi della frazione.

Nel pomeriggio si sono svolti i giuochi popolari: la corsa nei sacchi, il gioco delle pignatte, l'albero della cuccagna, la corsa delle carriole ecc. ecc.

Ha portato una nota di maggiore entusiasmo ed allegria ai giochi la nota Banda di Lavariano diretta dal maestro Basciù.

Ale 16.30 si è svolta nell'ingresso dell'Asilo Infantile la cerimonia della benedizione della bandiera del Circolo Cattolico di S. Osvaldo.

Ha pronunciato il discorso ufficiale lo ing. Gariato.

Ha parlato quindi brevemente il signor Cudugnello al quale ha affermato la missione di sana educazione che nelle aule dell'Asilo si svolge, ha concluso dicendo che quell'opera è rivolta sopratutto a fare dei bambini togliendoli dai pericoli della strada, buoni cittadini e buoni cattolici, educandoli quindi al culto della Patria, della famiglia, di Dio.

S. E. aggiunge brevi parole.

In serata ha avuto luogo il concerto della Banda di Lavariano, i fuochi artificiali riuscitissimi e la animazione nella frazione è continuata fino oltre la mezzanotte.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Stracotto di bue o uova - Contorno.

Sera: Riso e verdura - Vitello tonnato - Contorno.

Il dott. Giuseppe Bertuzzi improvvisamente deceduto a Genova

E' stata qui appresa con vivo rammarico la luttuosa notizia che a Genova si è spento improvvisamente a 73 anni il dott. Giuseppe Bertuzzi.

L'egregio e valente medico fu per vari anni in condotta a Codroipo ed era conosciuto in tutto il Friuli, non solo per i suoi meriti di professionista valente, ma anche per il suo carattere gioviale, per il suo ingegno arguto e per la « verve » inesauribile del suo faceto conversare.

Dopo la invasione, trasferitosi a Genova, si diede con animo giovanile all'esercizio professionale e la intelligenza vivissima che lo accompagnava gli fece tosto assumere una posizione brillante.

Apprezzato e stimato dai colleghi, godeva larghe amicizie ed era amato da quanti ebbero il piacere di conoscerlo. Si spense improvvisamente scendendo le scale della casa di un cliente che si era recato a visitare.

Alla memoria del benemerito friulano mandiamo un mesto e riverente saluto; alla vedova, ai figli e agli altri congiunti inviamo le più sentite condoglianze.

Tributo di fiori alla vittima del Bila-Pec nel I.o anniversario

Ricorrendo giovedì il primo anniversario dell'eroica fine del giovane alpinista Giovanni Cantoni perito mentre tentava da solo l'ardita scalata della parete nord del Bila-Pec, gli amici escursionisti e i colleghi tipografi converranno sul luogo della sciagura spargendo fiori e rimanendo per qualche minuto in muto raccoglimento.

A Chiusaforte, poi, nel ritorno, i partecipanti si porteranno in corteo al cimitero, dov'è sepolto il povero giovane, e anche qui, quale significativo omaggio, deporranno fiori.

Un amico commemorerà, con brevi parole, il povero Cantoni.

La partenza si effettuerà in torpedone da via Mercatovecchio (Caffè Roma) alle ore 3.30 del mattino di giovedì.

Per schiarimenti rivolgersi alla S. E. F. in via Villalta (Casa del Dopolavoro).

Per le denuncie del grano trebbiato

La Direzione della Cattedra Ambulante di Agricoltura richiama i conducenti di trebbiatrici all'obbligo di trasmettere « settimanalmente » alle cattedra o suoi uffici di sezione le denuncie del grano trebbiato, compilate nei prescritti moduli.

Le denuncie possono anche essere consegnate agli Uffici comunali, che hanno pure il dovere di trasmetterle subito alla Direzione della Cattedra, in Udine, via della Prefettura, 12.

Dovendo entro il 31 corrente essere riferiti al Governo i primi risultati del centinento (che come fu ripetutamente avvertito ha solo scopo statistico, e non fiscale) la Cattedra sollecita nuovamente tutti quelli che ne hanno l'obbligo, a presentare o trasmettere, in tempo debito, le denuncie dei grani trebbiati, ricordando che la mancata o tardata o incompleta denuncia è soggetta a gravi penalità (multa fino a L. 1000 e arresto fino a 3 mesi).

Cavallo in fuga e calesse rovesciato
Una donna ferita al capo

Ieri, nel pomeriggio, verso le 11, un calesse tirato da un cavallo attraversava via Poscolle; sopra trovavasi una donna, certa Maddalena Dal Nico, maritata Dusso, da Plasencis, con una bambina e un bambino che aveva condotto con sè a Udine e che abitano nello stesso cortile della Dusso.

Ad un tratto il cavallo imbizzarritosi, non si sa perchè, si diede a fuga precipitosa trascinandosi a zig-zag il veicolo tra le grida dei passanti, della povera donna e dei due bimbi spaventati. Quando il cavallo era giunto presso la ex Barriera daziaria, e precisamente presso il negozio di mobili che trovasi a destra della via, il signor Ugo Degani e il signor Lino De Vora, che passavano in bicicletta, balzarono di sella si lanciarono verso il cavallo riuscendo a fermarlo; ma ormai il calesse, avendo urtato con le ruote sul rialzo del marciapiedi si era rovesciato travolgendo i tre malcapitati. Mentre i due bambini erano rimasti fortunatamente incolumi, la povera donna aveva battuto violentemente il capo sul lastricato giacendo al suolo priva di sensi. Il calesse fu rialzato e la donna fu prontamente soccorsa, mentre si telefonava al Corpo dei Vigili al fuoco che sollecitamente si portarono sul luogo con l'autolettiga.

Su questa fu adagiata la povera donna assieme ai bambini e trasportata all'Ospedale Civile. Quivi il medico di guardia dott. Accordini, mentre confermò che i bambini erano rimasti illesi, constatò che la Dusso aveva riportato una grave ferita lacero contusa alla regione frontale e varie contusioni ed echimosi. La poveretta fu accolta nel Pio Luogo e dichiarata guaribile in dodici giorni salvo complicazioni.

Ieri sera, verso le 18, avvertito subito, da Plasencis è accorso al letto della ferita, che era ancora in istato di assopimento e non pronunciava parola, un di lei figlio.

Il fatto, che poteva avere più gravi conseguenze, aveva destato viva apprensione e un certo panico nei passanti, tanto più che si riteneva che la povera donna fosse morente.

Un colpo di bottiglia sul capo

Ieri, nel pomeriggio, si è presentato all'Ospedale Civile il bracciante Isidoro Drasich, dimorante nella frazione di Beivars, in via Emilia.

Il medico di guardia dott. Accordini gli constatò una ferita da taglio alla regione parietale destra nonchè echimosi ed escoriazioni in varie parti del corpo. Mentre il sanitario gli prodigava le cure del caso, il Dresich, che appariva alquanto alticcio, interrogato sulla causa delle lesioni, fece questo racconto, di cui non siamo in grado di garantire la autenticità:

« Mentre mi trovavo nella via, fui invitato da due conoscenti a bere un litro in una vicina osteria. Entrai e cominciammo a discutere di politica, e precisamente di fascismo e di comunismo. Quando io dichiarai di essere fascista, uno dei due mi diede un violento colpo al capo con una bottiglia mentre l'altro mi percoteva. Riuscii a sottrarmi ad ulteriori violenze ed ora mi reco alla Caserma dei Reali Carabinieri per denunciare i miei aggressori ».

Scontro ciclistico in via Bartolini

Ieri, nel pomeriggio, l'agente di negozio Aldo Bertossi, di Beniamino, dimorante a Sant'Osvaldo, attraversava in bicicletta la salita di via Bartolini. In senso inverso veniva un altro ciclista e i due si scontrarono. Chi ebbe la peggio fu il Bertossi che riportò varie ma non gravi contusioni. Ebbe le cure del caso all'Ospedale Civile dal medico di guardia dott. Accordini.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto ing. Gino Tonizzo, pervennero alla locale Congregazione di Carità le seguenti offerte: ing. Cesare Paldi L. 10 — ing. Emilio Lippi L. 10 — geom. Ubaldo de Faccio L. 5 — geom. Giovanni Moro, 5 — Davide Badini, 5 — Guido Canciani, 5 — Giuseppe Mattioni, 5 — Carlo Gervasoni, 5 — Ferdinando Giandomenico, 5 — Giuseppe Rizzi, 5.

Il celebre indimenticato grande attore italiano:
Amleto Novelli
rivive sullo schermo nella copia nuovissima del grandioso capolavoro, che ha suscitato fremiti di commozione
Il Fornaretto di Venezia
Si replica oggi martedì dalle ore 17 al Cinema Concerto Eden.

Oggi al Cinema Varietà CECCHINI
una superba interpretazione di:
RENE'E ADORE'E
in un appassionante e romantico dramma d'amore:
Il Naviglio della morte
Un susseguirsi di scene dense di drammaticità, che avvincono ed interessano al massimo grado per l'umanità della trama.
Nel Varietà: GRANDE SUCCESSO

E' BENE RICORDARSI CHE I SEGUENTI CINQUE PRODOTTI NAZIONALI ESSENDO SERI, EFFICACI, ECONOMICI NON ABBISOGNANO DI SPIEGAZIONI — SONO APPREZZATI E PRESCRITTI DAI SIGNORI MEDICI. — SI TROVANO OVUNQUE, IL LUISAN VI E' FINO DAL 1907 SONO PREPARATI DAL LABORATORIO LUISAN VIA DE AMICIS, 5 - GENOVA - SAMPIERDARENA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Capitale Sociale L. 700.000.000 - Interamente versato
Riserve L. 560.000.000.

Direzione Centrale MILANO

Succursale di UDINE

Dati desunti dalla situazione al 30 Giugno 1929

Capitale Sociale	L.	700.000.000,—
Riserve	»	560.000.000,—
Depositi a risparmio ed in Conto Corrente	»	1.165.009.342,15
Corrispondenti — Saldi Creditori	»	6.045.418.787,30
Cassa e Fondi a disposizione	»	577.790.155,03
Portafoglio, Buoni del Tesoro e "Littorio"	»	3.840.540.555,30
Anticipazioni, Riporti, Effetti pubblici, Debitori e partecip.	»	4.581.574.661,85

MOBILI A PREZZI RIBASSATI Vendite anche A RATE
G. FILIPPONI
UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

Volete conservare la vostra vista contro la luce abbagliante; adoperate le
LENTI UMBRAL ZEISS
75% di assorbimento.
In vendita presso il Negozio d'Ottica e Fotografia
GIUSEPPE GIACOBBI
UDINE - Via Vittorio Veneto, 26 (Unica sede)
Novità! Apparecchi fotografici perfetti 6 x 9 a L. 28

Marca di fabbrica legalmente depositata — Internazionale N. 32728

Molto importante!

La Società Anonima A. MANZONI e C., con Sede Centrale in MILANO, Via S. Paolo 11 e Filiali a ROMA, Via di Pietra 90-91, GENOVA; Vico superiore del ferro 1-3, è l'unica concessionaria per la vendita in Italia e Colonie del
vero originale OLIO DI HAARLEM
(DISINFETTANTE E BALSAMICO)
in capsule ed in flaconi, preparato dalla
Soc. An. "PRIMA VERA FABBRICA DI OLIO DI HAARLEM TILLY.
in HAARLEM (OLANDA) Achterstraat 8-8a-8b

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Turisti)
contro i CALLI - INDURIMENTI ... di fabbrica "ALPINISTA" ... L. LUSER ... della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.

In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 8, Via Cordusio

La morte dell'ing. Gino Tonizzo

valoroso ed amato professionista concittadino

Le imponenti onoranze funebri

Domenica mattina, fin dalle prime ore, si divulgò improvvisa la luttuosa notizia che nella notte si era spento a soli 50 anni, dopo breve ma penosa malattia, l'ing. Gino Tonizzo, professionista di gran valore e molto amato ed apprezzato non solo a Udine ove dirigeva il suo avviatissimo studio di ingegneria civile, ma anche a Gorizia e in tutto il Friuli.

L'ing. Gino Tonizzo compiuti gli studi di agrimensura presso il nostro Regio Istituto Tecnico, era subito dopo nominato assistente alla Cattedra di Fisica e Topografia nello stesso Istituto, ciò che comprova l'alta considerazione in cui sino d'allora era tenuto. Nel 1902 si univa al chiarissimo prof. Tellini per una spedizione scientifica in Eritrea e ivi allargava il campo delle sue cognizioni raccogliendo anche larga ed interessante messe di materiale di studio. Tornato in Italia e compiuto il servizio militare, otteneva il diploma in fisico-matematica, inscrivendosi di poi alla R. Università di Padova ove conseguì, con magnifica votazione, nel 1909, la laurea di Ingegneria Civile ed Idraulica e il diploma di Perito Elettrotecnico.

Comincia da tale epoca la Sua brillante attività di professionista, sospesa solamente nel periodo della guerra durante la quale diede tutta l'opera intelligente ed attiva al servizio della Patria quale Tenente del Genio.

Molte e cospicue sono le opere da lui progettate, eseguite o dirette sia precedentemente al periodo bellico che negli anni susseguenti e durante il tempo — 1920-1923 — nel quale resse quale Ingegnere Capo l'Ufficio Tecnico Municipale, chiamatovi dalla fiducia di S. E. Luigi Spezzotti.

In tale ufficio progettò la sistemazione e l'ampliamento dell'acquedotto cittadino, la sistemazione della Piazza XX Settembre e vari fabbricati scolastici.

Mirabile per mole e per dottrina risulta l'opera dell'ing. Tonizzo nel campo idraulico e particolarmente in quello delle bonifiche.

Nell'anteguerra progettò e diresse la bonifica di Isola Morosini e completò nel 1915 il progetto del comprensorio attualmente chiamato della Vittoria, studiando ancora la bonifica di Torre di Zuino, ecc.

In questi ultimi anni compilò il progetto di bonifica «La Rotta e Primero» connessa all'ingrandimento e risanamento del territorio di Grado ed ancora quello della bonifica del Preval, sollevando e trattando con grande competenza il problema dell'irrigazione dell'Agro Gradiscano Cormonese ecc.

Le sue migliori energie, l'ing. Tonizzo ebbe tuttavia ad esplicare in collaborazione con altri professionisti, nello studio della compilazione del grande progetto di bonifica della Bassa Friulana, trattato da par suo con lunghi, diligenti e geniali studi e rilievi.

Quest'opera, tuttora in discussione, costituisce il suo più ambito sogno e la migliore speranza alle sue fatiche.

Modestissimo, lavoratore instancabile, di una rettitudine esemplare, lascia un grande vuoto nell'ambiente professionale della regione e tra gli innumerevoli estimatori ed amici, poichè se fu professionista insigne, la sua dote più bella fu la volontà nel più squisito senso della parola.

Alla desolata Signora, ai figliuoli, ai fratelli, ed in particolare al prof. Detalmo, Direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Gorizia, nonchè ai parenti tutti vadano le nostre più sentite condoglianze.

I funerali

Ieri, alle ore 18, la Salma lacrimata fu accompagnata all'estrema dimora e i funerali, fatti per cura del Comune di Udine, riuscirono solenni e commoventi. Quando dalla gradinata della palazzina di via Gorghi scende il feretro portato da colleghi e dagli affezionati impiegati del suo studio, la folla di autorità e di cittadini protende il braccio nel saluto romano e il plotone di soldati dell'Autocentro, al comando del tenente Fausto Balzan, rende gli onori militari.

Lentamente va formandosi il corteo che per le vie Aquileia, Vittorio Veneto e Piazza del Duomo giunge alla Metropolitana col seguente ordine: Pompieri e Vigili Urbani in alta tenuta, la Croce, una grande corona portata a mano, con la scritta: «L'Associazione Calcio Udinese all'indimenticabile suo Vicepresidente», tre carri carichi di corone, il Clero con mons. Mauri Arciprete Metropolitano, il picchetto armato, il carro funebre con la Salma su cui posa la corona della Vedova desolata e recante esternamente la corona della «Mamma al suo Gino».

Reggono i cordoni il Vice Podestà di Udine co. dott. Raimondo de Puppi, il comm. G. B. Cantarutti Ingegnere Capo della Provincia, il dott. Gino Roiatti Presidente della Associazione Calcio Udinese e il dott. Feruglio Direttore della Stazione Sperimentale di Chimica Agraria. Il carro funebre è scortato ai lati da altri soldati armati.

Seguono, subito dopo il feretro, i congiunti, tra cui il figlio diciottenne Marcello, il fratello dott. cav. Detalmo titolare della Cattedra Ambulante di Gorizia, i nipoti, le cognate signore Fausta e Saulina, il cognato e i nipoti Ballico, il cugino architetto Ettore Gilberti, il cugino geom. Dino Sbuelz, il cognato Luigi Moro ed altri familiari.

Il seguito

Nel seguito, numerosissimo, notiamo parecchi ufficiali delle varie armi in grande uniforme; molte signore e signorine in gramaglie, l'ing. colonnello Lionello Leskovich, il comm. Gardi segretario capo del Comune, il capitano Bonanni segretario di gabinetto del Podestà, le rappresentanze con gagliardetto dell'Associazione Calcio Udinese, del Sindacato Tecnici Agricoli e della Associazione Sportiva Udinese, il cav. Luigi Bignami per la Società Grande Bonifica e per il Consorzio Famula, il dott. Margreth e il cav. Villoresi per il Consorzio Diancure; il cav. Villoresi rappresentava anche il Collegio Armeno di Venezia, il comm. Carletti ragioniere capo del Comune, il signor Ugo Degani per l'Ente Sportivo fascista provinciale, l'ing. Celso Ferrari anche per il fratello ing. cav. Lionello assente, il comm. Misani già Preside dell'Istituto Tecnico, il dott. cav. de Coloni Capo dell'Ufficio di Vigilanza Urbana, il Comandante dei pompieri cav. Capeletti, il gr. uff. dott. Domenico Rubini Presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura col prof. cav. Marchettano Direttore, il dott. Cigaina ed altri cattedratici, il cav. Giuseppe Morelli de Rossi Presidente della Sezione Agraria del Consiglio Provinciale della Economia, il Segretario generale della stessa dott. Giaccone, il signor Ottone Piussi Presidente del Consorzio di bonifica Tiel Mondina, l'ing. co. cav. Sacconi pel Magistrato alle Acque, il cav. rag. Fausto Brida del Consorzio Beniffcho, moltissimi ingegneri tra cui i signori Sergio Petz, cav. uff. Luigi Faleschini, Enrico Cudugnello, Zagnoni Direttore delle Tramvie del Friuli, Boggiano-Pico ed altri.

Notiamo pure e chiediamo venia delle ommissioni e della poco ordinata elencazione dei nomi, il prof. Vittorio Ronchi Presidente dell'Ente Rinascita agraria, il colonnello cav. uff. Mombellardo per gli Ufficiali in congedo, il cav. Padova ragioniere capo della Prefettura, il cav. rag. Moro Presidente della Cooperativa Friulana di Consumo, col consigliere rag. D'Andrea, il comm. Ugo Zilli, l'avv. Del Missier, il sig. Aristide Ganeva, il cav. Sotti ispettore e seniore della Milizia Forestale, l'ispettore zootecnico dott. Muratori, l'avv. Emilio Driussi, il cav. Antonio Paolini per il Direttore delle Poste e Telegrafi, il commendatore Santarelli, il dott. Oscar Luzzatto l'avv. Eugenio Linussa, il co. Giuseppe Orgnani Martina, il signor Cargnelli per la Banca Commerciale, il co. Massimiliano Orgnani, il cav. Larocca, il geom. Riccardo Cardoni, il signor Ilio Patronio dell'Ufficio Tecnico provinciale, l'ing. Olindo Pez e il signor Aldo Morandini di San Giorgio di Nogaro, l'avv. Alceo Baldissera, il signor Angelo Bottos, l'agronomo Murer per la Tenuta Torre di Zuino, il signor Comisso per l'autorimessa «Trieste» ed altri moltissimi.

Aggiungiamo che subito dopo i congiunti venivano gli impiegati dello Studio dell'ing. Tonizzo signori geometra Giuseppe Del Piero, Iolando Francescato, Luigi Sticotti, Rosina Cattaruzzi, geom. Antonino Moro e Aldo Nigutti.

Da Grado erano venuti i fratelli ing. Virgilio, ing. Placido e signor Mario de Grassi.

Il signor Serafino Valle rappresentava i figli architetto prof. Provino e geometra Giuseppe, assenti.

Da Gorizia erano venuti il cav. Visca Presidente della Cattedra Ambulante e Podestà di Cormons, il membro del Consiglio Provinciale dell'Economia signor Castellani col Segretario dott. Steiner, il dott. Pippo Allatere, numerose Sezioni della Cattedra Ambulante, il dottor Lazzaro segretario della Federazione Agricoltori, parecchi proprietari tecnici e terrieri del Goriziano, l'ispettore zootecnico dott. Miltone Clausero, il signor Tavasani per la Unione Sindacati Fascisti ed altri.

Da Trieste era venuto il signor Brunner anche per il padre comm. Rodolfo e per i fratelli.

Le corone

Ecco l'elenco delle corone, oltre quelle della Vedova e della Madre:

Marcello ed Ettore al loro caro papà — Il Fratello Detalmo — La Sorella Teresa e il cognato Ettore — La cognata Fausta e nipoti — La Cognata Saulina — Gigi e Alba all'indimenticabile cognato — Maria e Vittorio Fattori — Famiglia Carminati — cav. uff. Alessandro Visca all'ing. Tonizzo — Cattedra Ambulante di Gorizia — Consorzio Bonifica Preval — Famiglia Asco Iacuzzi — Società Anonima Grande Bonifica Basso Friuli — I Consorzi di Bonifica prelagunare — Ente di rinascita per le Tre Venezie — Ida Pasquotti Fabris e Figli — Senatore Bombig Presidente della Bonifica del Lach — Collegio Armeno di Venezia.

I discorsi

Il vice Podestà

Dopo le solenni esequie in Duomo, il corteo si ricompose e per le vie dei Teatri, Savorgnana, Cavour e Poscolle giunge al Piazzale XXVI Luglio. Quivi si pronunciano i discorsi di estremo e commosso saluto.

Parla primo il Vice Podestà co. dottor Raimondo de Puppi.

Alla salma dell'ing. Gino Tonizzo — egli dice — porto l'estremo accorato saluto a nome del Comune di Udine, che ebbe in lui per alcuni anni un attivo intelligente funzionario, a nome della Città, che altamente ha apprezzato ed apprezza l'opera professionale multiforme e di certo valore da lui compiuta.

Gino Tonizzo sin da giovane ebbe a segnalarsi per le sue doti intellettuali: compiuti gli studi di agrimensura fu nominato assistente alla cattedra di fisica del nostro Istituto Tecnico; più tardi nel 1909 si laureò brillantemente in ingegneria civile e idraulica ed è appunto da allora ch'ebbe campo di far conoscere ben presto le sue virtù, distinguendosi per grande attività e profonda cultura tecnica. Dopo la guerra, cui partecipò come ufficiale del Genio fu assunto ad ingegnere capo dell'ufficio tecnico comunale, posto che lasciò nel 1923 per ritornare alla libera professione. Durante l'importante incarico diresse sagacemente l'opera di riassetto della Città, devastata dall'invasione nemica, progettò l'ampliamento dell'acquedotto cittadino, e, con geniale soluzione, la sistemazione generale del nucleo di fabbricati scolastici che racchiude il maggior numero delle nostre scuole medie tra Piazza Garibaldi e via dell'Ospedale, per dotare altri importanti lavori di [illegible] interesse fra i quali è degno di menzione lo studio per la costruzione di una vasta parte della rete di fognature e [illegible] della città.

Ma specie la sua attività di libero professionista fu vasta e multiforme: la Città deve a lui l'austera ed elegante linea architettonica del Palazzo delle Poste, il bell'edificio del Pio Ambulatorio Comunale e altre pregiate costruzioni d'uso privato. In ogni opera dimostrò, anche se gli appunti e le critiche non mancarono, fine gusto artistico e grande padronanza della materia.

Il campo però ove fece egli in special modo si distinse e a cui portò efficacissimo contributo di capacità e di esperienza è quello delle bonifiche. Assieme all'ing. Ferrari predispose il grande progetto di bonifica della Bassa Friulana, opera a cui diede le sue energie migliori e che è senza dubbio uno dei più importanti e completi studi tecnici in materia. E molti altri simili studi ancora, con diligenza e genialità, predispose dalla cui attuazione o completamento il nostro Friuli attende oggi la sua redenzione economica.

Ma, alla capacità ed intelligenza si unirono in lui anche preclare doti morali; amante del lavoro, buono ed esemplare diritto di carattere, modesto anche quando a buon diritto avrebbe potuto non esserlo, ottimo padre di famiglia, amato da quanti ebbero la ventura di conoscerlo ed apprezzarlo.

Per tutta questa preziosa attività, come per le sue virtù preclare, gli Udinesi con animo addolorato piangono oggi la sua prematura dipartita.

L'ing. Cantarutti

Segue il comm. G. B. Cantarutti ingegnere capo della Provincia.

«Compio, con animo commosso, il mesto ufficio di deporre sul feretro dell'Ingegnere Gino Tonizzo, rapito quasi repentinamente nella piena maturità del suo forte ingegno, il tributo di onoranze che, con profondo sentimento del suo valore, gli Ingegneri del Friuli e il Comitato Friulano per la Navigazione Interna porgono alla memoria del Collega estinto».

Dopo aver ricordato gli studi appassionati per conquistare con sacrificio la laurea di ingegnere civile e il diploma di perito elettrotecnico e la meravigliosa attività professionale, continua:

«Leale e sincero fino allo scrupolo e di una correttezza che si può additare ad esempio, l'ing. Tonizzo portò questa superiore finezza di sentimento nell'esercizio professionale.

Intelletto squisitamente analitico, nel disimpegno degli incarichi commessigli, i più alti come i più modesti, egli voleva e sapeva giustificare ogni anche minimo particolare. Queste sue doti singolari, unite ad una onestà superiore, gli meritarono la fiducia, oltrechè di una eletta clientela privata, anche di pubbliche amministrazioni.

[illegible] acquedotti, strade ed i progetti che egli [illegible] cultura tecnica, nei svariati rami della ingegneria. Basti accennare nel campo architettonico l'Ambulatorio Comunale, il palazzo delle R. Poste e Telegrafi, la sistemazione della Piazza XX Settembre — le Ville Mareno e Pantarotto.

Nel campo idraulico e particolarmente in quello delle bonifiche, nel quale era stimato specialista: la bonifica di Isola Morosini — la bonifica di Torre Zuino — la bonifica «La Rotta e Primero» in territorio di Grado — la bonifica del Preval con annessa irrigazione dell'agro gradiscano cormonese — la grande bonifica della «Bassa Friulana» con la collaborazione di altri professionisti.

Questo suo ultimo importante studio basterebbe da solo a dare all'ingegnere Tonizzo un posto d'onore fra i più distinti specialisti dell'ingegneria agraria.

Ne inferiori all'altezza dell'intelletto ebbe il Tonizzo la nobiltà del cuore, la bontà del carattere. Se la grande modestia, unita alla semplicità della vita, aliena da ogni vanità ed ostentazione, non facevano apprezzare abbastanza le doti eminenti dell'Uomo; ora si manifesta tutto intero nel complesso il suo alto valore.

Udine perde in lui un cittadino esemplare: il Friuli uno dei tecnici maggiori; gli Ingegneri Friulani piangono il Collega perduto e porgono alla sua venerata salma l'estremo saluto. Vale!».

Segue con vibranti e commosse parole il dott. Gino Roiatti per l'Associazione Calcio Udinese e per gli altri Enti sportivi e infine il cav. Visca, Presidente della Cattedra Ambulante di Gorizia e Podestà di Cormons ricordando la meravigliosa attività professionale dell'Estinto nella provincia sorella.

Quindi il corteo proseguì alla volta del Cimitero.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome del compianto ingegnere Gino Tonizzo:

Hanno versato la quota di lire 10: Senatore barone cav. di gr. cr. Elio Morpurgo — Senatore cav. di gr. cr. Luigi Spezzotti — di Caporiacco co. gr. uff. avv. Gino — Tullio on. co. comm. Francesco — Miani cav. ach. Cesare — Marzuttini Carlo — Cigaina dott. Tullio — Burghart cav. Rodolfo — del Torso cav. co. Alessandro — Marzuttini dott. Paolo — Cotterli Francesco — Cociancig cav. uff. dott. Ermanno — Biasutti ing. Giulio — Calligaris comm. Alberto — Miotti comm. Giovanni — Mizzau cav. Giuseppe — A. F. Gasparini, fiorista — Menazzi Enrico — Petz ing. Sergio.

Hanno versato lire 5: rag. Fausto Brida — comm. Ugo Zilli.

Totale L. 200 (continua).

Ancora incidenti automobilistici

Il rag. Bruno Mirtillo investito da un autocarro

Domenica nel pomeriggio l'egregio e così favorevolmente noto rag. Bruno Mirtillo per poco non rimase vittima di un malaugurato incidente. Il distinto professionista in automobile ritornava dal Pulfero, ove si era recato per affari ed aveva da poco oltrepassato San Pietro al Natisone, quando, allo sbocco di una curva e precisamente ove si compiono dei lavori di rialzo stradale, si vide venire incontro un camion della Ditta Vittorio Cudicio di Cividale a cassetta del quale, adibito al trasporto della carne a San Pietro al Natisone, si trovavano il conducente e altre due persone. Il rag. Bruno era solo nella macchina e data la ristrettezza della via, per evitare uno scontro, sterzò a destra frenando e andando a fermarsi su uno dei predetti rialzi stradali. L'autocarro invece proseguì la sua corsa e poichè lo automobile era in posizione trasversale, andò a cozzare violentemente contro la parte di essa, proseguendo dopo breve sosta per la sua via, essendo le tre persone che si trovavano a cassetta, rimaste incolumi.

Invece il rag. Bruno era rimasto ferito alla regione costale e benchè in preda ad atroci dolori, riuscì a rimettere in carreggiata l'automobile e a proseguire per Udine con l'aiuto di altra persona sopraggiunta.

Giunto in città si recò all'Ospedale, dove il dott. Butti gli riscontrò la frattura di quattro costole sinistre e contusioni multiple alle gambe, lesioni tutte che guariranno in una quarantina di giorni.

All'egregio rag. Bruno, che dopo la medicazione potè rincasare, auguri di sollecita e completa guarigione.

Due operai investiti in Chiavris

Ieri mattina un'automobile che proveniva da Tricesimo, giunta sul piazzale di Chiavris, investì accidentalmente due operai che si recavano al lavoro: il falegname Enrico Troiani di anni 37 di Giacomo dimorante in via Montenero ed il muratore Giuseppe Calligaris d'anni 55 fu Gio. Batta da Branco. Entrambi fortunatamente riportarono lesioni lievi; il primo escoriazioni alle gambe, il secondo alla mano sinistra.

Furono medicati all'Ospedale e giudicati guaribili tutti e due in cinque giorni, salvo complicazioni.

Una serie di disgrazie

Fra domenica e ieri i medici di guardia dell'Ospedale Civile ebbero un bel daffare per un succedersi di disgrazie oltre quelle di cui abbiamo dato particolareggiate notizie:

— Il maestro di musica signor Carlo Ardizzone, di anni 29, fu Carlo, da Trieste, da qualche tempo a Udine quale direttore dell'orchestra del Teatro estivo, sentendosi indisposto prese nove compresse di «Deal», ma poco dopo fu colto da gravissimi disturbi, tanto che dovette ricorrere all'Ospedale per sintomi di avvelenamento. Il poveretto fu accolto di urgenza e il medico di guardia si riservò la prognosi.

— Il cinquenne Benito Vidussi di Giuseppe, abitante in via Este, nel pomeriggio di domenica, correndo in casa, inciampò e cadde. Disgraziatamente mise la mano destra sopra un coltello aperto e si produsse la recisione dei tendini del dito medio. Ricorse all'Ospedale ove fu giudicato guaribile in una ventina di giorni.

— Iermattina l'operaio Celso Tioni, di anni 34, di Giuseppe, abitante in via Tricesimo, aveva appena iniziato il suo lavoro presso il Frigorifero, quando una pesante carrucola discesa da un padiglione lo investì in pieno, producendogli la frattura esposta della tibia sinistra. Trasportato immediatamente all'Ospedale, fu ivi accolto dal medico dott. Bottini e giudicato guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Genovefla Greslig, di anni 26, fu Giovanni, da Percotto, in seguito ad un accidentale scoppio di una bottiglia di selz — probabilmente perchè troppo carica di ossigeno — riportò ferite da schegge di vetro all'occhio sinistro. All'Ospedale, ove fu trasportata, il dott. Copetti giudicò la lesione guaribile in 20 giorni; l'organo visivo però è perduto.

Luigi Cumar vince la gara di boccie

Boggio, Fraccaro, Sassano e Cinetto ai posti d'onore

Ieri sera nella trattoria «Patrizio» di fronte ad un forte numero di spettatori, ha avuto il suo epilogo la gara di boccie a punto iniziatasi il 1. agosto.

Epilogo quanto mai interessante, perchè i gareggianti si sono contesi aspramente gli ambiti premi. Nel numero di domenica avevamo reso noto che i sigg. Boggio Anselmo e Fracaro Galliano tenevano i primi posti della classifica con sei punti ciascuno. Sembrava che la gara dovesse decidersi fra i due summominati che avevano stabilito le migliori «performances» quando Luigi Cumar, con l'ultima serie disponibile raggiungeva lo stesso punteggio degli avversari.

I tre campioni qualificati per la finalissima, si può ben dire che si sono aspramente conteso il primato e lunghe ed emozionanti sono state le ultime battute. Il nervosismo ha invaso i gareggianti tanto che si sono rese necessarie diverse prove per stabilire la graduatoria. Una prima «serie» giocata dai tre campioni non ha dato alcun risultato, come pure nella seconda serie i Boggio e Fracaro non marcavano alcun punto. Cumar Luigi invece, con la quarta boccia riusciva a far breccia nel difficile bersaglio. La palla entrava nel primo cerchio e guadagnava la vittoria.

Un lungo applauso salutava il vincitore. Ma non finiva qui l'interesse della gara.

Una lotta severa impegnavano gli altri due contendenti ai posti d'onore. Boggio e Fracaro con una prima serie pareggiavano con un punto per ciascuno, ma nella serie susseguente il Boggio eliminava l'avversario guadagnando così l'onorevolissimo secondo posto. Non sono mancati anche per lui gli applausi e neppure per Fracaro che si è battuto con valore.

Per il quarto e quinto premio si allineavano i seguenti giuocatori: Sassano Attilio, Cinetto Augusto, Sassano Carlo, Verona Lino. Pertoldi Mario era assente.

Anche qui vi è stata lotta vivacissima. Sassano Attilio si è imposto nettamente piazzandosi ottimo quarto e il signor Cinetto seguiva al quinto posto.

* *

Cumar Luigi, appassionato tenace puntatore, ha vinto e non ha demeritato il successo, anche se ha avuto campo di giocare il maggior numero di serie. Segno questo della sua incrollabile fede. Egli si è dimostrato di una straordinaria regolarità poichè avanzava un buon numero di serie riempite di ottimi «cinque».

Boggio Anselmo, che già l'anno scorso, nella gara svoltasi nella trattoria «Ai Roachi» si era messo in buona luce, ha seguito il vincitore. Vi è stato anzi un momento che una sua boccia ha minacciato di impossessarsi del primo posto. Egli è secondo e se si considera che ha battuto ben pochissime serie si può affermare che la prova nella gara odierna è stata veramente di valore.

Anche Fraccaro, che ricordiamo già vincitore di una gara «Alla buona vita» ha gareggiato con bravura.

Sassano Attilio e Cinetto Augusto vanno accomunati nell'elogio più sincero per l'ottima condotta di gara. La fortuna non li ha certo assistiti, come pure vanno ricordati in modo particolare gli eliminati che avevano stabilito la serie di cinque ed i signori Cannellotto Giuseppe, Pietro Floriт, Tullio Maseri, Longo ed altri cui ci sfugge il nome.

Prima di chiudere, rivolgiamo un elogio alla giuria che con serietà e competenza ha condotto a termine la bella gara. La giuria era formata dai signori: rag. Gino Guarniero, Crippa Alessandro, Corcolo Aldo, Giuliani Natolino, Marzuttini Giuseppe, Barbini Mario, Di Marzio Ennio, Venturini, Pellarini, Taschiera, Bigarini e Simonutti.

Anche all'attivo conducente della trattoria signor Italico Marcello, vero specialista per la tiratura dei giuochi, il plauso per avere saputo accontentare spettatori e giuocatori.

A questa sera alle ore 21 la premiazione dei nuovi campioni che, immaginiamo, avverrà fra l'entusiasmo dei loro ammiratori.

Ecco la classifica finale:

1.o premio L. 800: Cumar Luigi. — 2.o premio L. 600: Boggio Anselmo — 3.o premio L. 400: Fracaro Antonio — 4.o premio L. 250: Sassano Attilio — 5.o premio L. 150: Cinetto Augusto.

G. Maseri

Una culla

La casa dell'egregio avvocato dottor Vittorino Gomirato è stata domenica allietata da un fausto evento. La gentile e giovane sua consorte signora Dirce Stefanutti-Gritti ha dato felicemente alla luce un roseo e bel maschietto cui sarà imposto il nome di Roberto.

Congratulazioni ed auguri ai genitori felici, ai nonni e ai bisnonni signori Stefanutti-Gritti.

Gerani Canne, Gladioli, Dalle novità - Gasparini, Udine

Stato Civile

dell'11 e 12 agosto

Nascite

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 8 — Totale n. 12.

Matrimoni

Panzeri Paolo impiegato ferroviario con Cremese Anna Rosa maestra elementare.

Morti

Antonutti Venuti Angelica fu Callisto di anni 65 casalinga — Tonizzo Gino fu Federico di anni 46 ingegnere — Cocetta Giovanna di Lodovico di mesi 7 — Pletti Gino di Gio. Batta di anni 30 impiegato. — Totale n. 4.

Da GORIZIA

Al Cimitero Mario Giuriati

(12). — Ricorrendo l'anniversario della morte della medaglia d'oro Mario Giuriati ieri giunsero a Gorizia il cav. Renzo Giuriati, delegato per la provincia di Milano dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in guerra, la madre della medaglia d'oro, Giuseppina, ed il fratello Piero, accolti dal presidente dei volontari di Gorizia conte Vittorio Graziani, dal segretario ten. Felice Covassi-Cossello, dalla signora Zieti Gorian e da altri conoscenti ed amici.

Dopo una sosta riverente al Cimitero di Moncorona, che raccoglie le spoglie mortali di tanti eroi e dove furono deposte corone e mazzi di fiori freschi, i pietosi visitatori si recarono alla chiesa di Santa Caterina e presenziarono ad una Messa letta dal cappellano militare don Caccia.

A S. E. Giuriati è stato inviato il seguente telegramma:

«Celebrando con rito austero gloria imperitura eroico indimenticabile Mario da Santa Gorizia ricordiamo il forte combattente di tutte le buone battaglie e di tutte le grandi vittorie — Firmati: Renzo, Pinetta, Piero Giuriati, Vittorio Graziani e don Caccia».

CASA DI CURA del
Dott. T. BALDASSARRE
per malattie degli occhi
Prescrizione di occhiali, cura ottica ed operatoria per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta matura o cura medica elettrica della cataratta incipiente.
UDINE VIA CUSSIGNACCO, - 5 Telefono 3 63.

IGIENE DELLA BOCCA
STOMATOS MALDIFASSI
ACQUA FENICO SALICILICA - Previene e guarisce la CARIE DENTARIA, purifica l'alito, comunica alla bocca freschezza deliziosa - Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Tonsilliti, faringiti, angine, ecc.)
Flac. (bollo compreso) L. 8.60 - Franco nel Regno L. 12.50 - 2 flac. L. 11.— anticipato con cart. vaglia.
FARMACIA MALDIFASSI MILANO
(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 0807 — 1928).

COMMERCIANTI
difendete i vostri affari con la pubblicità sul
"GIORNALE DEL FRIULI"
il giornale più diffuso della Provincia, il veicolo PIU' SERIO E PIU' SICURO col quale le vostre offerte di buone merci, di ottimi prodotti e di prezzi convenienti giungono efficaci e graditi a domicilio della grande famiglia dei consumatori.
La Società Anonima
A. MANZONI & C.
Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - UDINE
è a vostra disposizione per schiarimenti e preventivi.

MALATTIE D'ORECCHIO, NASO e GOLA
Dr. V. C. CAMPANILE
UDINE — Via Aquileia, sopra la Farmacia Solero
Sabato a PORDENONE presso il Dr Brunetta Corso V. Eman 65.

CASA DI CURA
Specialista
Dott. GUIDO PARENTI
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco, 15

Nelle forme di ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE
è rimedio sovrano il Fosfo Stricno Peptone DEL LUPO
per l'azione nervina e riparatrice insuperabile
Un flacone L. 10.— Franco nel Regno contro Cartolina vaglia anticipata L. 14,50. - Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cartolina-vaglia anticipata L. 47,50. - Farmacia Maldifassi, via Moravigli 7. Milano e in tutte le migliori Farmacie:
Concess.: Soc. An. A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — GENOVA